# IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 212 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ SABATO 3 AGOSTO 1912


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## NOTE DEL GIORNO

*Vieh de Libia.* Abbiamo invece notizia di qualche bomba in Macedonia, piccoli combattimenti di Malissori contro i posti turchi e diserzioni di gendarmi di Uskub, che passano insieme ai commissari nelle file degli armati.

A Costantinopoli sono stati presi provvedimenti eccezionali, mediante pattuglie di giorno e pattuglioni di notte, contro qualunque tentativo di perturbazione dell'ordine pubblico, mentre le truppe sono conseguate in caserma per ogni evenienza.

Tutto questo farebbe prevedere che molto probabilmente si sarebbe alla vigilia dello scioglimento della Camera, che ormai è diventato inevitabile per il Governo, non tanto per inchiere ai giovani turchi l'ultima trincea, quanto perchè il Governo non potrebbe attuare il suo immediato proposito di trattare coi capi degli insorti albanesi, per riuscire ad una pacificazione interna.

E passiamo a più alte sfere.

***

Il telegrafo ci ha recato il testo della breve dichiarazione fatta alla Camera dei deputati dal Min. degli esteri circa l'occupazione delle isole dell'Egeo da parte delle nostre truppe.

Sir E. Grey ha detto che fino a che dura la guerra non ci è caso di sollevare alcuna questione, che potrebbe in ogni caso essere discussa soltanto quando la pace sarà in vista, non essendo supponibile che ogni territorio occupato da un belligerante debba appartenergli quando la guerra è finita.

La tesi non è contestabile in principio e tanto meno nella fattispecie, sia perchè noi abbiamo dichiarato alle grandi Potenze che lo scopo essenziale della guerra nella Libia era l'occupazione di quelle provincie, sia perchè abbiamo dei trattati ai quali abbiamo dimostrato e dimostreremo di voler dare la più leale interpretazione.

Non sono gli eredi degli antichi romani che possono pensare ad una politica basata sulla *tide punica*.

Vuol dire che alla resa dei conti si regolerà ogni cosa secondo le buone norme della contabilità e siccome si tratta di cose — come ha detto benissimo sir E. Grey — cui più di una grande Potenza, anzi tutte, porteranno grande interesse, siamo sicuri che si terrà conto anche dei nostri, sebbene minori.

La nuova Italia ha sempre avuto per norma l'equità e il rispetto a tutti gl'interessi altrui, insieme alla legittima difesa dei propri.

Diremo di più, che non dipende da noi se la definizione si protrae più a lungo di quanto desideravamo, allorchè abbiamo comunicato alle Potenze dell'azione cui ci accingevamo e di quanto potremmo desiderare anche ora.

Una guerra, come ha detto benissimo pochi giorni or sono Klumil pascià, non può essere eterna e noi speriamo che più presto si sfarriverà alla fine, sarà meglio per tutti, specialmente per la Turchia.

***

La presumunziata notizia di una Convenzione navale, a complemento di quella terrestre, che è la base dell'alleanza franco-russa, è confermata come fatto compiuto, sebbene il nostro corrispondente da Vienna ci telegrafi che in quelle sfere diplomatiche se ne sapeva nulla — o per dir meglio non se ne diceva nulla.

Del resto, sulla portata effettiva di questa convenzione dicono bene i giornali francesi, che essa non muta nulla allo stato attuale delle cose, giacchè in virtù dell'alleanza con la Russia, questa avrebbe sempre dovuto portare anche le sue forze navali nel caso di guerra, in cui la Francia fosse attaccata e viceversa.

Nè crediamo che questa Convenzione sia diretta contro l'Austria-Ungheria, come accenna un giornale viennese, il quale vede sempre ogni mossa, che vola, diretta contro l'Austria.

E' invece molto più acuto l'altro giornale, il quale trova che questa Convenzione avrebbe speciale importanza, se la Porta aprisse i Dardanelli.

La stampa di Berlino non si è commossa, anche perchè nelle conversazioni di Porto Baltico è improbabile che non se ne sia fatto cenno.

Se la cosa può destare alcuna impressione in Italia, la quale deve soltanto badare a completare e mantenere sempre vigorosa la sua flotta, specialmente dopo le splendide prove dei suoi marinai durante la guerra libica.

## Politica e diplomazia

(S) **Londra**, 2. — Il Principe di Galles, di ritorno dalla Francia, è arrivato dopo una traversata burrascosa del canale della Manica.

(S) **Tokio**, 2. — I funerali dell'Imperatore Motsu-Hito avranno luogo a Tokio e l'inumazione della salma a Kioto.

(S) **Parigi**, 2. — Il corrispondente del *Petit Journal* da San Sebastiano telegrafa: Il trattato franco-spagnuolo sarà certamente firmato fra qualche giorno in questa città. Il trattato, che è preceduto da un preambolo che indica i motivi i quali hanno deciso i governi di Parigi e di Madrid a risolvere il trattato segreto del 1904, comprende 22 articoli, di cui i primi riguardano la delimitazione della zona francese e spagnuola al Marocco.

Il *Petit Journal* espone indi le grandi linee del trattato la cui redazione definitiva non è ancora terminata, ma le cui basi sono stabilite.

A S. Sebastiano dice il corrispondente, si spera che la firma del trattato avrà luogo nei primi giorni del mese di agosto. Il Governo francese potrà subito procedere alla solenne proclamazione del suo protettorato nell'Impero acerifiiano e notificarlo ufficialmente alle potenze firmatarie dell'Atto di Algesiras.

### La convenzione navale franco-russa

**Stampa francese**

(S) **Parigi**, 2. — Commentando le voci della stipulazione di una Convenzione navale tra la Francia e la Russia, i giornali esprimono la loro soddisfazione per il risultato raggiunto

(S) **Parigi**, 2. Il *Temps* considera che la Convenzione navale franco russa colma logicamente una lacuna esistente. Essa deve essere accolta senza nervosismo dalle Potenze perchè non introduce nella politica europea nessun principio nuovo e non modifica lo scopo della alleanza.

Per il *Temps* la Convenzione prova ancora una volta la volontà della Russia di riprendere il suo posto sul mare.

Il *Journal Des Débats* considera egualmente la convenzione come un completo naturale della alleanza di cui nessuno deve commuoversi.

**Stampa austriaca**

(S) **Vienna**, 2. — La *Neue Freie Presse* commentando la notizia secondo la quale sarebbe stata conclusa una Convenzione navale tra la Francia e la Russia, rileva che tale Convenzione assumerebbe una singolare importanza se lo Stretto dei Dardanelli fosse aperto alle navi russe.

La *Zeit* crede che la Convenzione sia sopratutto diretta contro l'Austria-Ungheria.

Il *Deutsche Volk-blatt* scrisse il diritto per l'Austria-Ungheria di essere una potenza mediterranea e ciò a causa dei suoi interessi nel Mare Adriatico e della sua espansione verso Oriente. E' suo interesse che il Mediterraneo non sia trasformato in un mare inglese o francese.

**Stampa tedesca**

(S) **Berlino**, 2. — I giornali commentano la conclusione di una Convenzione tra la Francia e la Russia, dicendo che tale accordo non deve meravigliare, nè provocare inquietudine.

Il *Lokal Anzeiger* dichiara doversi attendere il comunicato che sarà pubblicato in proposito dalla Russia e soggiunge che la Germania ha certamente ricevuto soddisfacenti spiegazioni nel convegno di Baltischport.

Il *Vossische Zeitung* dubita invece che la Germania sia stata tenuta al corrente di tali negoziati.

Il *Berliner Tageblatt* dice che si tratta di un aumento della forza offensiva dell'alleanza franco-russa e di un interessante prefazione al viaggio del Pres. del Consiglio francese Poincaré in Russia.

**Stampa inglese**

(S) **Londra**, 2. — La *Pall Mall Gazette* così commenta la Convenzione franco-russa: Questo movimento mette in rilievo la ricomparsa della Russia fra le Potenze navali dopo le sconfitte di Port Arthur e di Tsuscima. Conviene credere che ormai le fondamenta della marina russa saranno più solide che per il passato. Sulle conseguenze future di questo accordo è però assai difficile pronunciarsi fin d'ora: si può però dire che la Russia non costruisce tre *dreadnoughts* nel Mar Nero semplicemente per servirsene nelle acque di questo mare chiuso: è che la presenza di questa squadra da alla Francia un interesse diretto nella questione dei Dardanelli.

La prima impressione degli inglesi apprendendo questa notizia sarà probabilmente di credere che essa permetterà all'Inghilterra di ridurre i suoi armamenti ma un po' di riflessione l'indurrà invece a concludere che è precisamente il contrario. Infatti la conclusione di questo nuovo accordo fornirà alla Germania una nuova ragione per aumentare ancora la sua flotta. La *Pall Mall* conclude dicendo che la formazione di queste marine secondarie diminuisce l'importanza della marina inglese.

### DA PARIGI

*(Nostro fonogramma della notte).*

PARIGI, 3 ore 1.10. — La nuova Convenzione navale tra la Francia e la Russia è naturalmente oggetto di favorevoli commenti nei circoli politici e nella stampa.

Il *Temps*, che fu il primo a dar la notizia, esprime ora la meraviglia generale del pubblico, perchè durante 21 anni di alleanza e 20 anni di conversazioni militare, si fosse dimenticato di provvedere anche ad una Convenzione navale. La lacuna ora è colmata.

Il giornale afferma in sostanza che la Convenzione riflette il tempo di pace, perchè per il tempo di guerra già è prescritto dal trattato di alleanza che tutte le forze delle due alleate dispo vicendevolmente saranno impiegate.

Quindi l'attuale Convenzione — aggiunge il *Temps* — è una nuova prova che l'alleanza franco-russa costituisce una garanzia di pace per l'Europa.

— Anche il viaggio del Pres. del Consiglio sig. Poincaré a Pietroburgo, è accolto con soddisfazione dai circoli politici e dalla opinione pubblica.

Un telegrafano da Londra che i circoli politici inglesi hanno appreso con grande compiacimento la nuova Convenzione navale franco-russa, tanto più che questa viene in buon punto a dimostrare che la flotta russa non servirà come mezzo di pressione cintro la Gran Brettagna, come qualche giornale aveva accennato dopo il convegno di Baltischport.

Il Governo inglese era tenuto al corrente delle conversazioni che si svolgevano fra gli Stati maggiori navali della Francia e della Russia.

— A Parigi si conferma la notizia della *Gazzetta di Francoforte* che anche il Governo di Berlino fu informato della Convenzione navale franco-russa, la quale non altera per nulla la situazione presente e non ha alcun carattere aggressivo contro qualche Potenza o gruppo di Potenze.

A questo proposito è da osservare che i giornali parigini insistono in particolar modo sul carattere pacifico della alleanza franco-russa, affermando che lo spingere alacremente da parte dei due Governi, la preparazione delle rispettive forze navali è soltanto un atto politico e di buona amministrazione.

I giornali esprimono anche il compiacimento nel vedere la Russia terminare la decisa a riprendere sul mare il posto che le spetta.

— Questi circoli competenti confermano, malgrado le smentite di alcuni giornali esteri, la stipulazione di un trattato fra la Serbia e la Bulgaria e aggiungono che è prossima la conclusione di un trattato analogo fra la Grecia e la Bulgaria.

I negoziati, per questi accordi, ai quali la diplomazia francese è stata lieta di recare il suo contributo, duravano già da qualche mese. Questi accordi tendono principalmente a che la pace, la quale regna attualmente nella penisola balcanica, malgrado la guerra italo-turca, non sia turbata.

— Il *Temps* ha da Madrid che il Pres. del Consiglio, sig. Canalejas, interrogato circa la vertenza col Portogallo, ha affermato la piena correttezza del Governo spagnuolo il quale è pronto a dare al Governo portoghese quella soddisfazione compatibile con la dignità della Spagna.

Il sig. Canalejas ha smentito il richiamo del Ministro spagnuolo a Lisbona e tanto meno la possibilità di una rottura diplomatica fra i due Governi, che presto concluderanno un nuovo trattato di commercio, il quale contribuirà all'incremento economico dei due popoli fratelli.

### DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA 2, ore 16.50. — La notizia del *Times* relativa ad un'alleanza bulgaro-greco serba è qui smentita.

D'altro lato sono informato che della Convenzione od anche della sola preparazione di una Convenzione navale franco-russa, annunziata dal *Temps* questi circoli diplomatici non hanno conoscenza.

— Un giornale afferma essere accreditata la voce nei circoli diplomatici che sono in corso tra la Francia e la Gran Bretagna le ultime conferenze per la difesa dei loro interessi mediterranei.

Un accordo sarebbe di fatto già avvenuto circa le isole dell'Egeo, delle quali le due Potenze ritengono inammissibile l'occupazione permanente da parte dell'Italia.

Vi mando l'informazione a puro titolo di cronaca.

## Parlamenti esteri

### GRAN BRETTAGNA

— (S) **Londra**. 1. *Camera (Seguito della seduta)* — Durante la discussione del bilancio, il deputato *Buxton* ha detto che vorrebbe vedere le isole del Mare Egeo costituire una specie di federazione, ora che esse non sono più sotto l'autorità è ella Turchia.

Il Ministro degli esteri, Sir *Edward Grey*, rispondendo che l'occupazione dell'isole del Mare Egeo è uno di quei fatti che sogliono avvenire durante tutte le guerre e solleverà necessariamente difficoltà considerevoli quando, terminata la guerra, bisognerà giungere ad una soluzione.

L'occupazione di queste isole, il loro regime, i loro destini non cose a cui più di una grande potenza porterà grande interesse; però siccome la guerra continua lo non posso pel momento dire di più. Nessuno suppone che ogni territorio occupato da un belligerante durante la guerra debba appartenere a quest, o belligerante, quando la guerra è finita. Naturalmente per discutere ciò che avverrà al momen to della soluzione, bisogna aspettare che la pace sia in vista. Le isole del Mare Egeo sono attualmente occupate militarmente.

## Un appello dei cristiani di Turchia

(S) **Costantinopoli**, 2. In seguito a pressante domanda del Consiglio misto il Patriarca ecumenico ritirerà le sue dimissioni.

***

Il Patriarcate greco e l'Esarcato bulgaro presentarono recentemente alla Porta un *fakrir* contro la nuova legge per l'organizzazione dei *vilayet* la quale esclude i capi religiosi dal partecipare ai Consigli delle provincie.

Il documento ricorda in primo luogo le promesse fatte dal *Tanzimat* e dall'*Hatti- Humayun* in due atti che ufficialmente confermano, d'accordo coi precetti di diritto internazionale, il carattere musulmano dell'Impero ottomano, e perciò l'impossibilità di creare uno stato di benessere ai cristiani vivendo nello Stato se non conservando i privilegi del Patriarcato e l'impegno che i pubblici poteri mantengano di fronte a questi ultimi una attitudine assolutamente imparziale.

Le principali, fra queste garanzie, dovrebbero essere, l'istituzione di tribunali misti, l'istituzione di un consiglio giudiziario composto di cristiani e musulmani, e di consigli amministrativi misti nei quali dovrebbero essere ammessi i capi religiosi.

La maggior parte di queste riforme rimasero lettera morta: si ebbe solamente il riconoscimento della intervento nei consigli amministrativi e regionali, dei capi religiosi e delle rappresentanze della popolazione cristiana. Ma dal detto al fatto non si venne mai.

Per queste ragioni i patriarcati constatano con rincresimento che la nuova legge sui *vilayets*, una parte della quale è già applicata in via amministrativa, quantunque non votata dalla Camera, esclude qualsiasi garanzia pel riconoscimento dei cristiani quali cittadini dell'Impero.

***

Il controllo amministrativo conservato nella Costituzione è ritenuto insufficiente dai patriarchi, poichè il regime costituzionale non ha per nulla modificato il carattere musulmano dello Stato ottomano, del quale il capo supremo è sempre il Califfo, e che è sia basa sem pre sulla legge religiosa dello Sceriat, che è la legge fondamentale

In considerazione di quanto è detto, i patriarcati chiedono che i capi religiosi siano ammessi a sedere nei consigli amministrativi dei *vilayets*, come in passato, ed invocano dal governo un provvedimento atto a garantire i diritti della minoranza cristiana.

Infine i patriarcati insistono sulla necessità di istituire dei consigli comunali misti nei *vilayets* ove la popolazione è composta di cristiani e musulmani ed esprimono la speranza che ai modifichi la disposizione di legge nel senso di mantenere i privilegi delle varie chiese.

***

Questa legge è una delle armi di cui si servì il Comitato famoso per colpire le nazionalità non turche e specialmente i non musulmani.

Sul riguardo, Chefket pascià per quanto buon turco, così si esprime.

« Ho già dimostrato molta buona volontà nei riguardi dei non musulmani dell'Impero perchè nessuno si meraviglì se ancora una volta ripeto che è necessario intendersi affinchè tutti i cittadini ottomani godano gli stessi diritti, avendo essi gli stessi doveri.

« Esiste pertanto un fatto e cioè, che i non musulmani ed i cristiani in ispecie, furono sempre lesi nei loro diritti dal Comitato *Unione e Progresso* quando non vennero vergognosamente maltrattati; è perciò naturale che essi mirino ad una situazione migliore, e protestino, a mezzo dei loro capi, contro l'attuale stato di cose.

« Se si fosse stati giusti fin dal principio del nuovo regime, al loro riguardo, tutte queste questioni non sarebbero sorte, ed in ogni caso, non avrebbero mai avuto l'accanimento che oggi le caratterizza. »

Infatti, aggiungiamo noi, le conseguenze si vedono ora nella rivolta militare e nella insurrezione albanese.

Poichè oggi Chefket pascià è compreso fra gli amnistiati, deve supporsi che il nuovo Governo turco — in base alle dichiarazioni fatte alla Camera — inizierà una politica di uguaglianza per le varie razze e religioni dell'impero.

## Il commercio dell'Italia coll'estero

**NEL 1910**

VI

### RUSSIA

Le relazioni commerciali dell'Italia con la Russia sono governate dal trattato del 15 giugno 1907, per il quale il movimento degli scambi tra i due paesi è venuto progressivamente intensificandosi fino ad essere nel 1910 poco meno che doppio del movimento 1907 — come meglio si vedrà in appresso.

Il movimento commerciale è indicato nel 1910 dal valore di L. 315.850.511, così diviso:

| | |
|---|---|
| *Importazioni russe* | L. 265.001.030 |
| *Esportazioni italiane* | L. 50.649.481 |

con eccedenza delle prime sulle seconde di L. 214.351.549, nella ragione del 100.0 a 19.1.

In altri termini per ogni 100 lire di prodotti russi importati in Italia, le abbiamo mandato L. 19.10 di prodotti nostri — rimanendo in debito di L. 80.89.

Questo enorme squilibrio della bilancia commerciale è dovuto ai cereali di cui l'importazione ha rappresentato il valore di L. 243.705.560 con 1.039.739 tonnellate.

Fatta astrazione dal grano, del quale la Russia è la principale fornitrice al nostro paese le importazioni russe in Italia discendono a L. 21.295,365 e la *bilancia commerciale* si sposta a nostro favore con le seguenti cifre:

| | |
|---|---|
| *Importazioni russe* | L. 21.295.365 |
| *Esportazioni italiane* | L. 50.649.481 |

con eccedenza delle seconde pari a L. 29.354.116; vale a dire che per ogni 100 lire di prodotti ricevuti dalla Russia le abbiamo rimandato prodotti nostri per L. 138.30.

### IMPORTAZIONI RUSSE

Per la natura dei prodotti le importazioni dalla Russia comprendono:

| | *Valore* | *Per %* |
|---|---|---|
| Mat. greggie per le ind. | L. 15.089.210 | 70.8 |
| id. semilav. id. | » 3.210.788 | 15.1 |
| Prodot Wi fabbricati | » 2.454.847 | 116 |
| Generi alimentari e animali (esclusi i cereali) | » 540.520 | 2.5 |
| Totale | L. 21.295.365 | 100.0 |

Circa nove decimi delle importazioni della Russia riguardano, pertanto, materie greggie, o semilavorate necessarie alle industrie nazionali e sono principalmente:

Olii minerali L. 2.322.000 — Bozzoli lire 2.950.000 — Canapa e lino L. 1.729.000 — Legno rozzo L. 2.094.000 — Cereali ed Avena L. 5.350.000.

Di prodotti fabbricati il petrolio è l'unico che la Russia ci manda in una quantità non trascurabile. infatti esso rappresenta il valore di L. 2.193.420 sopra un valore complessivo di L. 2.454.847.

Nella categoria dei generi alimentari ed animali, messi fuori conto i cereali, abbiamo ricevuto dalla Russia animali bovini per un valore di Lire 273.040; carni, pollame e cacciagione per Lire 137.345, caviale per L. 10.880.

Insomma, esclusi i cereali, gli olii minerali ed il petrolio, la canapa, il lino ed il crine, le importazioni dalla Russia sono per quantità e per valore quasi insignificanti.

### ESPORTAZIONI ITALIANE

Per natura dei prodotti, le nostre esportazioni si raggruppano come in appresso:

| | Valore | Per % |
|---|---|---|
| Materie greggie per le industrie | L. 3.415.100 | 6.7 |
| Materie semilavorgate id. | » 36.467.336 | 71.8 |
| Prodotti fabbricati | » 5.587.338 | 11.3 |
| Generi alimentari ed animali | » 5.179.687 | 10.2 |
| Totale | L. 50.649.481 | 100.0 |

Il primo posto spetta alle materie semilavorate che rappresentano i sette decimi dell'intera esportazione.

Tra le materie greggie unica di vera entità economica sono i zolfi in pani, con un valore di due milioni. Seguono le pelli crude, il tartaro, la canapa, il marmo greggio, i capelli, i fiori freschi ed il corallo, per un valore complessivo di un milione circa.

La seta tratta greggia e tinta rappresenta 34 milioni ed un quarto dei 36 milioni e mezzo di materie semi-lavorate che mandiamo alla «Russia.

Seguono gli olii essenziali, il zolfo raffinato, la gomma elastica in fili, gli acidi ed i filati di cotone per un valore complessivo di un milione e tre quarti.

L'esportazione di prodotti fabbricati è piccola cosa ed è rappresentata principalmente dal corallo lavorato (800 mila lire), dal marmo ed alabastri lavorati (L. 520 mila); dalle vetture automobili (L. 578.500); dalle macchine L. 67200 dagli strumenti scientifici e musicali L. 506.000 dai bottoni di corozza L. 589.000), dai tappeti di canapa e lino (L. 250.000), dai cappelli L. 217.000), e dagli oggetti d'arte L. (262.000).

Gli agrumi, frutta fresche e secche, gli ortaggi ed i legumi esportati nella Russia rappresentano un valore di oltre quattro milioni di lire ed i quattro quinti della intiera esportazione, che non è gran cosa ed accenna anzi a declinare dopo la conclusione del trattato di comme cio, fenomeno che merita studi. Nel 1907, prima del trattato, l'esportazione dei generi alimentari toccò i 6 milioni ed un terzo, per discendere progressivamente a L. 5.180.000 perdendo l milione e 150 mila lire nel giro di tre anni. E' vero che la perdita fu compensata con forte usura da altre esportazioni; ma le une non devono guastare le altre ed il campo perduto nella categoria « generi alimentari » deve essere riconquistato.

***

Gli effetti economici del trattato di commercio del 1907 sono illustrati eloquentemente dalle seguenti cifre:

| *Importazioni russe:* | |
|---|---|
| 1907 | L. 167.101.238 |
| 1910 | « 265.001.030 |

aumento *assoluto* L. 107.890.792 corrispondente all'aumento *percentuale* del 68.6 per cento.

| *Esportazioni italiane.* | |
|---|---|
| 1907 | L. 11.087.456 |
| 1910 | « 50.649.481 |

Aumento *assoluto* L. 39.562.026 pari all'aumento *percentuale* del 465.8 :cioè in altre parole, le nostre esportazioni si sono più che QUADRUPLICATE.

E' un risultato davvero soddisfacente, ma il campo per un maggiore sviluppo delle nostre esportazioni sul mercato russo è ancora largo e potrà essere dall'industria nazionale conquistato senza troppe difficoltà, se lo si voglia e fortemente lo si voglia.

## Armi ed Armati

### Le grandi manovre inglesi

(S) **Londra**, 2 — Re Giorgio assisterà al periodo finale delle manovre, che si svolgeranno nei dintorni di Cambridge nella seconda metà di settembre.

Il Re arriverà a Cambridge da Balmoral il 17 settembre e da que. giorno si recherà ogni mattina ad assiste e allo svolgimento delle operazioni, passando da un campo all'altro a seconda della convenienza ed opportunità del momento.

La città prepara una serie di grandi festeggiamenti in onore del Sovrano, il quale non è più stato a Cambridge da moltissimi anni.

Re Giorgio risiederà al *Trinity College* e dormirà nella stessa stanza, nella quale soggiornarono la Regina Vittoria ed il Principe Consorte, quando questi fu fatto nel 1847 Cancelliere onorario dell'Università, e dove alloggiò pure Edoardo VII, quando come principe di Galles, si recò a visitare la città universitaria.

### Gli esplosivi nelle marine da guerra

Dopo vari incidenti di esplosione di polveri a bordo di navi estere, si è tornati a discutere dei competenti sulle polveri in uso nelle varie marine.

La stampa inglese si è occupata della polvere nitro – cellulosa e l' America, impressionata dalle osservazioni fatte, ha deliberato di sospendere tutte le commissioni di polvere senza fumo già date per la fornitura dell'esercito e della marina degli Stati Uniti di procedere ad un esame comparativo degli esplosivi in uso nelle diverse flotte.

La commissione all'uopo nominata ha ora pubblicato la relazione ed crediamo interessante parlarne alla conoscenza del pubblico.

La marina americana adopera, pei suoi cannoni, la nitro – cellulosa. Queste polveri non sono tutte uguali e perciò sarebbe grave errore il paragonare questa a quella in uso nella marina francese sostenendone l'identicità.

Va considerato che tutte le polveri senza fumo sono suscettibili di deterioramento dipendente dalla temperatura di bordo. Per prevenire questo deterioramento, dunque, è necessario introdurre nelle miscele delle polveri, delle sostanze che ne evitino la decomposizione. L'alcool, dice il rapporto, utilizzata come solvente p.r le polveri nitro – cellulose pure è utilissimo, specialmente quando queste sono conservate in stagno, e la vaselina usata nella cordite ha una vantaggiosa azione similare.

La marina americana mescola da qualche tempo la *dinitalamina* la cui potenza stabilizzatrice è uguale a quella della vaselina e dell'alcool, ma si ritiene che le polveri nitro – cellulose pure abbiano una stabilità superiore a quelle composte di nitroglicerina.

L' America ha ritirato tutte le sue polveri che oggi rimpasta unendovi la *ditenilamina*, di modo che vengono completamente rinnovate.

***

La commissione combatte le polveri alla nitroglicerina che si decompongono assai più facilmente al contatto del caldo e dell'umidità. L'unione delle polveri nitrocellulose a quelle alla nitroglicerina non hanno nessuna maggiore stabilità di quella che ciascuna può avere dagli elementi che la compongono.

Una miscela delle due polveri suddette, senza solventi o stabilizzanti dà l'esplosivo conosciuto col nome di *gelatina explosive* che non differisce dalla *cordite* che per la mancanza del 5% della vaselina che agisce come stabilizzante nella *cordite*. La vaselina isola i grani di polvere, li preserva dall'umidità e li protegge dagli effetti del cambiamento di temperatura.

Il rapporto sostiene che l'alcool è agente neutralizzante degli acidi componenti e di conseguenza uno stabilizzante delle polveri. Preservando l'alcool dal contatto dell'aria, lo manteniamo al contatto della polvere in quantità sufficiente per impedirne il principio di decomposizione.

Gli accidenti attribuiti alle polveri che ebbero per conseguenza la distruzione di navi sono i seguenti: *Aquidaban*, distrutto dalle cordite; *Jena*, dalla nitrocellulosa; *Mikasa*, dalla cordite. *Liberté*, dalla nitrocellulosa; *Mutsuchima*, dalla cordite,

***

E' importante la questione della durata dei cannoni per l'impiego dell'una o dell'altra polvere. Il periodo nel quale i cannoni mantengono la perfetta giustezza dei tiri e il seguente:

Dai 2 ai 3000 colpi col 30 % di nitroglicerina; dai 3 ai 4000 colpi col 20% di nitroglicerina, da 12 ai 15.000 colpi colla nitrocellulosa.

Dopo i 3000 colpi la deviazione dei fucili, o 1.000 *yards* è stata: colla nitrocellulosa di 38 centimetri; col 30 % della stessa, di 68.

Dopo 5000 colpi l'arma che ha usato la nitroglicerina è completamente perduta, mentre dopo 15.000 colpi con polveri nitrocellulose l'arma non ha che una deviazione di 61 centimetri.

***

La relazione della commissione dopo aver affermato che vi con polveri nitrocellulose buone e eattive, espone le ragioni che indussero le varie nazioni a scegliere fra le polveri alla nitrocellulosa o quelle alla nitroglicerina.

Queste ultime hanno indubbiamente dei vantaggi e specialmente la comodità, poichè esigono cariche più leggere, più maneggevoli, che occupano un minore spazio, e pesano meno.

Questi vantaggi però interessano la comodità e non la sicurezza.

L' attaccamento dell'Inghilterra alla cordite si spiega per il fatto che questa nazione ha un grandissimo numero di cannoni che hanno per caratteristica una piccola camera di caricamento e tutto il materiale accessorio è costruito per piccole cariche; ed è quindi facile immgainare quale enorme spesa occorrerebbe per sostituire le polveri alla nitrocellulosa.

Dalla relazione si desume che le polveri aventi una identica composizione non sono tutte uguali, ma non si deve dimenticare che se la marina americana si è liberata dal periodo dei disastri non può ancora contare su un monopolio di fabbricazione.

***

Per quanto riguarda la marina italiana è superfluo parlare dell'ottima prova fatta dalle nostre polveri.

Le artiglierie navali, in questi dieci mesi di guerra, sono state in continua azione, senza che si sia avuto a deplorare il minimo incidente.

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

**La Vita delle rose.** - Luigi Pignatelli. Edit. Riccardo Ricciardi, Napoli.

Il libro prende il nome dalla prima novella: questa è la moda.... e così sia.

Per fortuna non si riscontra in questo volume quello che accade sovente, cioè che soltanto la novella che dà il titolo sia la meglio curata. Su dieci racconti, di diverso genere, vari sono quelli studiati nei tipi, nella azione, e contratti con garbo.

Del resto il Pignatelli non è alle sue prime armi: *I guardiani del faro*, *Il santo misterioso*, *La casa degli spiriti* lo hanno già reso noto come scrittore vivace e intelligente.

**Scuole e Scolari.** - P. Francis Finn. Edit. Desclée e C. - Roma.

Chi scrive è l'autore di altri libri che molto divertirono i ragazzi, primi i ragazzi americani, poi gli europei: *Tom Playfair*, *Percy Winn*, *Harry Dée*, *Claude Lightfoot*, sono piccoli eroi della vita collegiale ormai noti a tutti i giovani lettori dei due mondi.

Questo nuovo lavoro è sullo stesso metodo, ed ha lo stesso scopo, cioè non solo divertire, ma moralizzare la gioventù; e quindi anche se lo stile è in qualche punto un pochino cattedratico, ciò non impedisce ai piccoli lettori di interessarsi vivamente alle allegre o tristi avventure[sempre reali pero] dei loro coetanei. Come gli antecedenti, il libro è destinato ad avere buona accoglienza e benefico effetto: una lode pertanto va anche alla signora Fanny Cencelli, che[ha tradotto in italiano non togliendogli nè la caratteristica descrittiva nè la semplicità efficace della narrazione.

**I Fratelli Bandiera.** - Raffaello Barbiera - Edit. A. F. Formiggini. Genova.

Questa volta è il Barbiera che si è assunto l'incarico dei *Profili* ed ha fatto opera di storia esatta e di arte insieme, un quadro vivo, animato, parlante, ove sono illustrati gli ultimi documenti e gli ultimi studi intorno al dramma commovente dei due sentimentali eroi veneziani, precursori dei *Mille*.

In queste pagine palpita tutto l'animo dell'italiano e certo il Barbiera è stato in questa sua pubblicazione felicissimo; tanto più in questo periodo di nuovo slancio patriottico, lo spirito pubblico non potrebbe essere meglio disposto ad udire la rievocazione eloquente delle gesta di due nobili eroi. Il grazioso volumetto è adorno del ritratto dei due fratelli eseguito da un buon cronografo poche ore prima del supplizio.

**L' aigrette** - Dario Nicodemi - Editr. Fratelli Treves - Milano.

Gli editori in una graziosa letterina - prefazione spiegano il perchè l'autore per quanto livornese non abbia mutato titolo al suo lavoro nella traduzione. E giustto non poteva in italiano trovarsi vocabolo che esprimesse con più grazia la vaporosa morbidezza dell'*aigrette*.

Questa commedia fu rappresentata la prima volta in lingua francese la sera del 16 febbraio 1912 al *Réjane* di Parigi, e la sera del 29 marzo fu interpretata dalla Compagnia Drammatica del *Manzoni* di Milano.

### Italy's civilizing mission in Africa
**(Missione civilizzatrice dell' Italia in Africa)**

Con questo titolo - per i tipi, sempre nitidi ed eleganti della Casa Barbèra (Firenze) - il prof. comm. Paolo De Vecchi chirurgo insigne, uno dei più distinti volgarizzatori della scienza medica italiana in California ha pubblicato, in lingua inglese, per sua lunga consuetudine nel Nord America a lui famigliare quanto il natio idioma, un importante lavoro di vera attualità, compiendo opera di cospicua benemerenza patriottica.

Questa pubblicazione avrà per fermo, ecco diffusa e geniale nel Nord America, non pure fra i nostri connazionali, ma eziandio fra gli elementi indigeni, per la meritata nomèa, che al Dr Vecchi ha acquistato il suo cospicuo valore professionale.

Da buon medico il Dr Vecchi prospetta della nostra gloriosa spedizione la anamnesi, illustra la diagnosi, pronuncia la prognosi, che i nostri continuati successi in Libia e nell'Egeo confermano.

Le interessante pubblicazione, divisa in quattro capitoli : Il **Tripoli**, e **Cirenaica**, Il **La nuova Italia** - IIIe **La nuova Turchia** - IVe **Conclusione**, fin dalle prime pagine avvinghia l'attenzione del lettere, il quale nel Dr Vecchi, non può che ammirare insieme alla chiara competenza, il fervido spirito patriottico.

A rendere, secondo verità e giustizia, edotta l'opinione degli stranieri in riguardo alla nostra splendida intrapresa, gioverebbe che il bel lavoro venisse tradotto in tedesco ed in francese, poichè come a ragione affermò in una solenne seduta del Senato del Regno l'on. Giolitti, non tutti gli stranieri ad onta della nostra opera civilizzatrice, armonizzante con i fulgidi fasti militari, ci sono benevoli.

L'autore rammenta opportunamente come il precedente Ambasciatore del Nord America in Turchia sig. Strauss, israelita, quindi, come la massima parte degli israeliti, all'impresse nostre ostile, protestò nell'interesse degli ebrei di Palestina protesta, cui il signor Taft riepose con una breve ma vivace dichiarazione di assoluta neutralità nel conflitto Italo – turco.

Il dovere di non abusare della cortesia del *Popolo Romano*, non mi consente di addentrarmi molto, siccome carebbe grave dell'opera nelle saggie osservazioni del De Vecchi, epperò mi limito a richiamare su questo suo opuscolo l'attenzione della stampa politica nostrana.

Si potrà non consentire in tutte le opinioni e giudizi dell'autore liberale pienamente, che da mezzo secolo fa onore al nome italiano nella capitale della California, sia circa l'attitudine della Potenze, sia circa la risoluzione del problema orientale: ma quanti connazionali nostri leggeranno, in Italia e fuori, il *pamphlet* del dr. De Vecchi proveranno viva soddisfazione per il gran senso d'italianità cui è ispirato.

**Felice Santini** – *Senatore*

## Atti del Governo
Vedi 4ª pagina.

## Dalle Provincie
**(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)**

### Alta Italia.

**Milano**, 2. — Il 15 corr. avrà luogo l'inaugurazione del nuovo palazzo postelegrafico con l'intervento del Ministro on. Calissano.

**Mondovì**, 2 — L'undici corr., avrà luogo la solenne inaugurazione del *Ricordo* dedicato da concittadini, amici ed ammiratori all'avv. *comm. Giacomo Viale*, defunto nel 1909, che, come, Amministratore del Comune e di Opere Pie e Presidente della Deputazione Provinciale fu molto benemerito.

Interverrà alla cerimonia l'on. Giolitti, desideratissimo nella sua città natale terrà il discorso commemorativo l'on. Calissano, che a Mondovì ha percorso gli studi classici. La solennità si preannuncia imponente per l'assicurato intervento oltrechè dei Ministri, di tutte le Autorità e persone elevate dell'intera Provincia e del Piemonte.

Alle ore 12.30, poi per onorare gli Ospiti illustri, avrà luogo un grande banchetto in Mondovì-Piazza nel giardino del Belvedere, sito incantevole, e famoso per ricordi storici, donde si gode la superba visione panoramica di tutta la Catena Alpina, e di gran parte del Piemonte. L'eccezionale importanza del banchetto e l'originalità splendida della sede di esso richiamerà certamente un numero straordinario di commensali.

Le iscrizioni si devono fivire entro lunedì 5 agosto (asscompagnate dalla quota di L. 15), onde rievere la tessera di partecipazione al Presidente del Comitato Esecutivo *Francesco Castellino* in Mondovì-Breo.

**Torino**, 2 (ore 17.25). — Telegrafano da Oulx che una frana verificatasi sulla strada del Monte Chaberton dal lato del Petit Vallon per una lunghezza di oltre duemila metri, provocò la caduta di un cannone da 149, vicino al quale si trovavano una ventina di soldati.

Fortunatamente il cannone si fermò contro un muro delle casermette di Clavières evitando così un grave disastro. Vari soldati rimasero contusi lievemente tranne Angelo Blasetti della classe 1890 che restò alquanto malconcio ma che potrà guarire in una quarantina di giorni

**Associazione Cotoniera Italiana**

**Milano**, 2. — Il dott. Eugenio Donegani che già ebbe una missione commerciale in Cina dal Ministero di A. I. e C. ha tenuto all'Associazione Cotoniera italiana per incarico dell'on. Nitti una interessante conferenza sulla istituzione d'un Sindacato fra i nostri cotonieri per l'esportazione delle cotoneriie italiane nell'impero cinese.

Dopo l'applaudita conferenza; l'associazione votò un ordine del giorno di plauso al dott. Donegani, incaricando la presidenza di compendere nel progetto dei provvedimenti per l'industria cotoniera la facoltà di creare dei Consorsi di esportazione e specialmente in Cina sulla base delle proposte fatte dal dott. Donegani.

### Nelle Isole

**Palermo**. 2. — Finalmente il Consiglio comunale ha approvato anche il regolamento per l'applicazione della tassa sul valore locativo.

Il Comune di Palermo ha tirato avanti finora col dazio consumo: le tasse locali esistenti sono insignificanti.

Bisogna quindi persuaderci della necessità di una nuova imposta a larga base per far fronte ai crescenti bisogni di una città moderna.

**Servizio radiotelegrafico.**

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 3,con le sotto indicate stazioni:

*Italia* (La Veloce) con Capo Mele — *Venezia*, con Capo Mele e Isola Chiesa — *Indiana* e *Saturnalegni*, con Capo Mele, Palmaria e Isola Chiesa. — *Perugia* con Capo Sperone — *Moultan*, *Warwickshire*, e *Leicestershire*, con Isola Chiesa. Serracavallo (Palermo) Forte Spuria, Tarantio e S. Maria di Leuca — *Marmara* con Isola Chiesa, Sferracavallo (Palermo), Forte Spuria e Taranto — *Rembrandt*, con Forte Spuria, Taranto e S. Maria di Leuca — *Carpathia* con Taranto S. Maria di Leuca, S. Cataldo e Viesti — *Oceania*, (Austro-Amer cana), con S. Cataldo e Viesti.

## PATROCINIO LEGALE
## AMMINISTRATIVO ECCLESIASTICO

Il cav. dott. EDOARDO NUDI sotto prefetto a riposo, collaboratore nel *Commentario della legge Comunale e provinciale* del senatore SAREDO e del sen. ASTENGO, collaboratore nel *Manuale Astengo* e nel *Municipio italiano* dell'ex. dep. GHIGI, ha aperto in SINIGALLIA studio legale per affari amministrativi ed ecclesiastico

dalla *Società per Azioni*).

## Questioni fiscali
### RICCHEZZA MOBILE

*Ecco una recente importante decisione della Commissione Centrale per le imposte dirette:*

La cessione del reddito capitalizzato di contratti per somministrazione e vendita di energia elettrica ad enti pubblici e privati, costituisce prezzo d'avviamento. Il giudizio delle Commissioni inferiori, che non riconosce il carattere di prezzo di avviamento in tale cessione, esplicitamente determinata nell'ammontare del valore dalle stesso atto costitutivo, costituisce un erroneo giudizio non di fatto, ma di diritto, che può essere sindacato dalla C. C., rientrando ciò nei limiti della sua competenza.

**Apparecchi di segnalazione da applicare al salvagente**

Essendo stati dichiarati allo sdoganamento alcuni recipienti per sottoporli al dazio della merce che vi era contenuta, e verificati invece come lamiere di ferro stagnate, il Ministero, ritenuto trattarsi di apparecchi di segnalazioni costituiti, ciascuno, da un cilindro di lamiera di ferro stagnata e verniciata, contenente fosforo di calcio, chiuso alle due estremità da due semisferiche dello stesso metallo munito di ganci ad anello di ottone, i quali sono destinati a galleggiare legati ai salvagente e servono a mantenere in posizione di questi, mediante la fiamma che spontaneamente produce il fosforo di calcio allorchè trovasi in contatto con l'acqua che penetra nell'interno del cilindro attraverso apposito foro che si apre strappando, al momento dell'uso, uno dei ganci ed anello; che tali apparecchi, composti di diverse materie, avendo evidentemente carattere di « lavori » e non essendo specialmente nominati nel repertorio, debbono, ai sensi del §§ 1 e 2 delle disposizioni preliminari allo stesso repertorio, classificarsi come « lavori », secondo la materia della quale sono principalmente formati »; la materia principale è rappresentata nel caso in esame dalla lamiera di ferro stagnata che forma il cilindro, il quale costituisce la parte più importante e vi rammenta caratteristica degli oggetti a lì rende adatti a servire come apparecchi di segnalazione inquantochè perme tv al fosforo di calcio di mantenersi a galla e regolare l'immissione dell'acqua nell'interno affinchè la combustione del contenuto si compia gradatamente; che perciò, la merce in controversia, in base alle disposizioni del repertorio sucetitato, dev'essere classificata sotto il n. 321 della tariffa; che la lamiera di ferro di cui sono formati gli apparecchi di grossezza inferiore ad un millimetro e mezzo; sul conforme parere del Collegio consultivo dei periti ha determinato che la merce in controversia sia classificata come « lamiera di ferro stagnata, ecc. » della grossezza di millimetri uno e mezzo e meno, in lavori commisti con altre materie » e sottoposta al dazio di lire 25 il quintale, giusta il n. 221 b§ della tariffa.

**Ruote per vagoni da strade ferrate**

Essendo state dichiarate allo sdoganento come parti staccate di altre macchine oggetti verificati come ferro di 2ª fabbricazione, il Ministero, ritenuto trattarsi di coppie di ruote per vagoni da strade ferrate di montagna, montate sui rispettivi assi aiquadrate e a manetta, nel mezzo, una ruota dentata che serve ad ingranare con una terza ruota dentata; che la presenza della terza ruota dentata non può far perdere all'insieme il carattere di ruote per vagoni da strade ferrate, le quali sono da classificare, per disposizioni del repertorio, come lavori, secondo la materia della quale sono formate, che il detto materiale è fatto principalmente con acciai grossi, con accessori di bronzo; sul conforme parere del Collegio consultivo dei periti ha determinato che la merce in controversia sia classificata come « ferro e acciaio di seconda fabbricazione in lavori fatti principalmente con ferri grossi, guarniti di altri metalli » e sottoposta al dazio di L. 20 il quintale, giusta il n.218 a 4 della tariffa.

**Atti alla Camera di Commercio**

L'applicazione della legge 20 marzo 1910, sul riordinamento delle Camere di commercio ed industria del regno e del regolamento 19 febbraio 1911, n. 265, ha dato occasione a vari quesiti circa il trattamento da farsi in rapporto alle leggi di tassa sugli affari, agli atti delle Camere di commercio.

Nel riportare, pertanto, qui appresso, un estratto della detta legge e del relativo regolamento, si pubblicano anche le seguenti risoluzioni adottate dal Ministero delle Finanze d'accordo con quello di agricoltura, industria e commercio.

Le deliberazioni prescritte dall'art. 68 della detta legge per l'iscrizione dei commercianti sul registro della ditte presso la Camera di commercio, sono esenti da tassa di bollo giusta l'art. 70 del relativo regolamento, e ne è pure esente l'autenticazione della firma del commerciante per parte del segretario, non essendo tali atti contemplati per alcuna tassa dalla legge 4 luglio 1897 n. 414.

Così pure sono esenti da bollo gli estratti di atti che vengono uniti alle dette denunzie e che contengono i soli elementi necessari per giustificare le indicazioni racchiuse nelle denunzie medesime, purchè restino a corredo di queste. Nel contesto di tali estratti dovrà essere indicato l'uso esclusivo cui sono destinati.

La detta esenzione non si estende agli atti originali soggetti a tassa di bollo fino dalla loro formazione, i quali dovranno quindi scontare le tasse dovute anche se prodotti per la documentazione delle denunzie annuali.

Le autenticazioni delle firme dei commercianti iscritti nel registro delle ditte, fatte dai presidenti delle Camere di commercio, giusta gli art. 5, lett. j, e 14 della legge sulle Camere di commercio, non sono soggette alla tassa di concessioni governative, di cui al n. 44 della tabella annessa alla legge 19 luglio 1880, n. 5536, alleg. *F*, giusta la risoluzione riportata al n. 189 del *Massimario generale*, Vol. IV.

Peraltro, siccome l'autenticazione fatta dal presidente si risolve nella certificazione od attestazione che la firma del commerciante, apposta sopra un dato atto o documento è conforme a quella già depositata, tale attestazione rientra fra i certificati ed attestati di cui all'art. 19, n. 7 della legge di bollo e dovrà quindi assoggettarsi alla tassa di bollo di cent. 50.

Qualora poi l'autenticazione venga apposta sopra un documento già sottoposto alla tassa di bollo dovuta sino dalla sua formazione, qualunque, ne sia l'importo non dovrà corrispondersi una nuova tasse di bollo per l'autenticazione, in applicazione dell'articolo 35 della legge sul bollo.

Le copie, infine e gli estratti delle deliberazioni e degli atti che vengono rilasciati dalle Camere di commercio, dovranno farsi su carta bollata da L. 2, per il primo foglio e di L. 1 per gli intercalari, giusta l'art. 19 n. 21 e 38 della citata legge di bollo.

Qualora invece si tratti di semplici certificati, come, per esempio, quelli attestanti l'iscrizione del commerciante sul registro delle ditte di che all'articolo 60 della citata legge 20 marzo 1910, i componenti delle ditte e simili, dovrà farsi uso della carta da bollo da cent. 50 giusta l'art. 19 della legge di bollo anzidetta

dalla *Società per Azioni*).

## *Esposizioni e Congressi*

**Congresso internazionale dei sordomuti.**

**Parigi**, 2 — Nella seduta di stamane del Congresso internazionale dei sordomuti il signor Giuseppe Granaglia, delegato della società Torinese, ha trattato dei mestieri più adatti per i sordomuti che meglio si accordano colla istruzione professionale e intellettuale ricevuta. Il signor Granaglia ha esposto alcune affermazioni sulla test del prof. Amadir relativa all'arte tipografica esercitata dai sordomuti.

(S) **Parigi**, 2. Il Congresso internazionale de sordomuti ha chiuso oggi i suoi lavori.

Dopo alcune discussioni e votazioni, il Congresso ha emesso un voto di ordine generale, così concepito: Il Congresso, considerando che i sordomuti venditori della buona ventura a un soldo e che ricorrono alla carità pubblica, allegando la loro scritta come causa di incapacità a lavorare, sono anzitutto un'onta per la famiglia silenziosa e una causa di difficoltà nel trovare lavoro, emette il voto che il potere pubblico, armato dalla legge, prenda disposizioni speciali perchè l'industria fraviolenta di questi venditori sia rigorosamente vietata.

Durante la seduta, il Capo di Gabinetto Morel si è recato a portare onorificenze, fra le quali la palma accademica al sig. Micheloni, presidente di un Istituto di sordomuti in Italia, ed al sig. Presene, pure italiano.

Il Congresso è stato quindi chiuso.

## Drammi di terra e di mare

**Il disastro ferroviario di Rio de Janeiro.**

*Il Times* ha da Rio de Janeiro: Lo scontro sulla ferrovia centrale del Brasile è avvenuto a Lauro Muller, un sobborgo di Rio Janeiro. Un treno diretissimo ha investito un treno viaggiatori, che era fermo. I viaggiatori che erano scesi dalla vettura sono stati sfracellati da un terzo treno che sopravveniva. Vi sono dieci morti e cinquanta feriti.

**Grave infortunio sul lavoro.**

(S) **Norimberga**, 2. — E' crollata la tettoia di una officina elettrica Numerosi operai sono rimasti sepolti Finora sono stati estratti da sotto le macerie dieci morti.

(S) **Norimberga**, 2. — Nel crollo della tettoia dell'officina elettrica avvenuto stamane vi sono dieci morti, trentacinque feriti e cinque scomparsi.

## SPORTS

**Vittoria podistica italiana al Canadà.**

Prince Rupert è una cittadina della Colombia britannica (Dominio del Canadà) dove pure fiorisce una piccola colonia italiana.

In occasione della festa nazionale (Dominion Day) fu concessa una gara podistica, ma essendo sorte proteste contro la decisione, la gara fu ripetuta ottogiorni dopo, e cioè il 9 luglio scorso.

Il campione italiano Adolfo Azzali, percorse la distanza totale di due miglia e 112 piedi in venti minuti lasciando di gran lunga indietro i due competitori signori Youngunni e Olesem.

Il tempo stabilito era 18 minuti per un percorso di due miglia.

Il *Daily News* giornale locale testè pervenutoci, nel rendere conto della gara così intesta l'articoletto:

« Adolfo Azzali campione della terra dell'arte e della musica, si dimostra un atleta vigoroso — lasciandosi indietro i rivali ».

Il signor Adolfo Azzali, che trovasi a Prince Rupert come impiegato in una Agenzia e che è per giunta uno studioso, non è sportista di professione, ma un semplice dilettante, ciò che non gli impedisce tuttavia come abbiamo veduto, di fare onore a se e al proprio paese, nelle gare atletiche.

**Gare di tiro internazionale**

**Biarritz**, 2. *Concorso internazionale di Tiro.* — N. I concorso internazionale fra le società di tiro col fucile la società di tiro di Milano si è classificata 20ª con 420 punti e la società di tiro Torino 24ª.

Nella gara del campionato internazionale individuale di tiro col fucile da guerra in piedi l'italiano Cantoni è stato classificato secondo nel tiro in ginocchio l'italiano Ticchi è riuscito secondo e nel tiro a terra l'italiano Galli quinto.

## TEATRI ed ARTE

**Lirica**— *Londra*, 2— Nella stagione al *Covent Garden Theatre*, che volge ormai alla fine i successi più notevoli sono stati ottenuti da tre generi ben differenti di spettacoli.

Il successo principale della stagione dal punto di vista artistico è stato senza dubbio quello dell'*Anello dei Nibelunghi*, che ha attratto anche quest'anno un numerosissimo pubblico e destato vivissimo interesse.

Il massimo successo dal punto di vista del concorso di spettatori e di repliche di spettacoli è stato quello delle ballerine russi, che sono stati assai ammirati dal pubblico in generale, anche dal punto di vista musicale oltrechè da quello coreografico. »

Principalamente ammirati sono stati i balli *Le Lac des Cygnes* e la *Spectre de la Rose*.

Finanziariamente la stagione è stata, anche questa, ottima.

## *Palazzo di Giustizia*

**CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE**

*Pres.* comm. Appiani — *P. M.*: comm. Avellone – *Difesa*: avv. *G.* Randanini – *P. C.* avv. I. Scimonelli e *A.* Sardi.

**Il gassista ucciso in via Vittoria.**

Le sera del 5 agosto dell'anno passato presso l'ufficio d'ispezione del Gas in via Vittoria sorse un vivo diverbio tra gli operai gassisti Angelo Ferrucci e Pietro Fedeli a causa di un rimprovero rivolto a costui dal Ferrucci per avere il Fedeli nella mattina di quel giorno riparato un apparecchio a gas nella zona di lavoro assegnata ad esso Ferrucci secondo l'accordo tra i vari operai.

Il figlio del Ferrucci, Francesco, che non aveva preso parte al diverbio, ad un certo punto si avvicinò al Fedeli e alle spalle gli vibrò un colpo di stiletto alla nuca, mentre il carrettiere Alimenti accompagnato dall'impiegato del Testa Guidi, si recava a far firmare il buono dal direttore dei magazzini per lo scarico di undici metri di pasta, l'altro carrettiere, Conti, frustava i cavalli del carro e si allontanava con tre case rimastevi sopra.

Furono quindi rinviati al giudizio per rispondere di furto qualificato continuato i due carrettieri Conti e Alimenti e l'impiegato Guidi.

Il Tribunale condannò i primi due, difesi dagli avv. Gallini e Petroni, a 2 anni di reclusione ed assolse per non provata reità il Guidi, difeso dall'avv. Micucci.

**L'Istituto per l'educazione fisica truffato di lire 35,000**

Ieri, dinanzi alla settima sezione del Tribunale, si doveva discutere la causa contro il rag. Pellegrino Piperno, di anni 25, da Roma, che, approfittando delle sue funzioni di contabile dell'Istituto nazionale per l'incremento della educazione fisica in Italia, era riuscito a truffare all'Istituto stesso circa 35.000 lire.

Il senatore Luigi Lucchini presidente del predetto Istituto, si era costituito parte civile assistito dall'avv. Francesco Di Benedetto ed a sua volta aveva chiamato a rispondere civilmente dei danni sofferti dall'Istituto il comm. Cesare Romolo Romani, difeso dall'avv. Ignazio Scimonelli.

Il Piperno era difeso dall'avv. Miceli-Picardi.

Per l'assenza di alcuni testimoni la causa fu rinviata a nuovo ruolo.

## SERVIZI MARITTIMI POSTALI

Ecco il nuovo itinerario della linea C (Puglia) prolungato dal Pireo a Syra ed in coincidenza di quest'ultimo porto al servizio speciale del Talbitzima fra Syra, le Isole dell'Egeo e Rodi, e cioè a cominciare dalla partenzada Brindisi in andata dal 1° corrente:

**Andata**

| | *Arrivo* | | *Partenza* | |
|---|---|---|---|---|
| *Scali* | giorno | ora | giorno | ora |
| Trieste (1) | — | — | sab. | 23.— |
| Venezia (2) | dom. | 6.— | lun. | 20.— |
| Ancona | mart. | 8.30 | mart. | 12.— |
| Barletta | merc. | 7.30 | merc. | 11.— |
| Bari | « | 14.— | giov. | 5.5 |
| Brindisi (3) | giov. | 12.— | « | 24.— |
| Patrasso | ven. | 24.— | sab. | 6.— |
| Pireo | mb. | 16.— | « | 22.— |
| Syra (4) | dom. | 6.— | — | — |
| | **Ritorno** | | | |
| Syra (5) | — | — | domn. | 9.— |
| Pireo | dom. | 17.— | lun. | 1.— |
| Patrasso | lun. | 6.— | « | 12.— |
| Brindisi (6) | mar. | 13.— | mar. | 23.— |
| Bari (7) | merc. | 5.10 | merc. | 12.— |
| Barletta | — | 15.— | — | 18.— |
| Ancona | giov. | 14.30 | giov. | 18.— |
| Venezia | ven. | 6.20 | ven. | 23.— |
| Trieste | sab. | 6.— | — | — |

**SERVIZIO SPECIALE PER RODI**

| | **Andata** | | | |
|---|---|---|---|---|
| Syra | — | — | dom. | 22.— |
| Stampalia | lun. | 8.— | lun. | 10.— |
| Rodi | mar. | 15.30 | — | — |
| | **Ritorno** | | | |
| Rodi | — | — | sab. | 4.— |
| Stampalia | sab. | 19.30 | — | 21.30 |
| Syra | dom. | 7.— | — | — |

**Annotazioni**

(1) Prolungamento facoltativo — (2) Facoltà di ritardare la partenza fino alle 21 per esigenze commerciali - (3) Riceve dal diretto n. 61 – (4) Coincide col servizio speciale per Stampalia e Rodi ed altre isole occupate – (5) Riceve le provenienze da Rodi e Stampalia col servizio speciale – (6) Coincide col diretto n. 58 – (7) Facoltà di ritardare la partenza per esigenze del traffico.


# Per il Pubblico.

**CALENDARIO.**

SABATO 3 Agosto 1912, — S. Stefano

Leva il sole alle 5.6 — Tramonta alle 7.25
Leva la luna alle 9, 56a. Tramonta alle 10.1 m.
L'ave Maria suona alle ore 7 3/4

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 2 Agosto 1912 — ore 18.

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 19.1 | sereno | Nizza | 19.0 | coperto |
| Ambur. | 25.0 | coperto | Zurigo | 15.0 | coperto |
| Vienna | 18.5 | 3/4 cop. | Tripoli | 26.3 | sereno |
| Madrid | 17.1 | sereno | Malta | 25.2 | sereno |
| Parigi | 13.5 | sereno | Atene | 27.4 | sereno |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. centig. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore massa. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 22.4 | coperto | l. mosso | 26.0 | 21.3 |
| Torino | 18.6 | coperto | — | 25.2 | 18.2 |
| Milano | 20.0 | piovoso | — | 30 9 | 19.8 |
| Venezia | 23.4 | 1/2 cop. | calmo | 26 3 | 21.7 |
| Bologna | 25.0 | 3/4 cop. | — | 31.1 | 23.3 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 26.4 | sereno | calmo | 27.0 | 22.8 |
| Firenze | 19.5 | 3/4 cop. | — | 29.2 | 19.0 |
| Roma | 18.4 | coperto | — | 30.1 | 17.0 |
| Bari | 22.0 | sereno | calmo | 26 | 19.6 |
| Napoli | 22.4 | sereno | calmo | 27.5 | 20.7 |
| Caggiano | — | — | — | — | — |
| Tirolo | 18.0 | sereno | — | 27.8 | 14.8 |
| Palermo | 22.6 | sereno | calmo | 30.8 | 17.0 |
| Messina | 24.8 | sereno | calmo | 29.2 | 20.6 |
| Cagliari | 26.0 | 1/4 cop. | calmo | 30.0 | 12.0. |

Probabilità venti varie e forti verso le due depressioni formatesi in Val Padana e sul Golfo di Taranto. Pioggie e qualche temporale al Nord, e Centro. Tirreno e Ionio mossi od agitati.

**A Roma**

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 – Barometro a mezzodì 757,5 – Termometro centigr. massima 30 minima 17.1 - Umidità relativa 28 assoluta 8,38 – Vento a mezzodì SW – Stato del cielo 3/4 nuvolo

**Sciarada**

Se soffri del *primiero*
Bene a ragione ti diranno *intero*
Se pur ben lo rammento
Il mio *secondo* è grande fra coloro
Che studiaron le vie del firmamento.

*Spiegazione del giuoco precedente*
Oc-cid-ente — OCCIDENTE

**STATO CIVILE**

Nati e morti denunziati il giorno 31 luglio 1912
Nati 55 compresi 3 nati-morti
Morti 27 dei quali 11 per vaiuolo e 7 anni

**Morti**

Mizzau Teresa fu Antonio Roma 66 Ved Montanari
Annibaldi Donato fu Giuseppe Poggio Cancello 69 medico Con
Annibali Olga di Anatolio Roma 24 Nubile
Bencsei Maria Sofia fu Giacomo Roma 68 pensionata Nub
Leopoldo Adele fu Francesco Roma 45 Con Sali
Lichfeld Maria fu Jacob Pavia 88 Ved
Auzeli Argenside fu Antonio Roma 60 pensionata Ved
Amato Vincenza fu Antonio Girgenti 51 Ved
Ponti Benedetto di fu Giuseppe 23 sellaio Cel
Puglisocco Giacomo fu Girolamo Mantova 38 fruttivendolo Cel
Pagliuca Giacomo fu Girolamo Mantano 38 bracciante Cel
Fantuzzi Olga di Manante Roma 18 Nub
Benvenuti Lodovico di Giuseppe Roma 52 materassaio
Fabiani Angelo fu Mario Velletri 69 carrettiere
Battistoni Luigi fu Sante Jesi 39 cameriere Ved

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

CASTELLAMMARE DI STABIA – *Municipio* – 6 agosto – Appalto lavori nuovo cimitero L. 94.859

IPEM – 7 agosto – Costruzione stradale L. 238 mila

ROMA – *Prefettura* – 7 agosto – Fornitura di tessuti di lana, canapa e cotone occorrenti pel manicomio provinciale

MINISTERO LAVORI PUBBLICI – 8 agosto – Costruzione stradale presso Verghereto L. 1.232 mila

BARI – *Vino-Militare* – 10 agosto – Costruzione di una cantina a Castellaneta L. 52 mila

PADOVA – *Prefettura* – 10 agosto – Costruzione del R. Istituto di clinica dermosifilopatica L. 50.155

CASERTA – *Prefettura* – 12 agosto – Abolizione di due dighe ad uso canale Acquachiara L. 41.690

COSENZA – *Prefettura* – 12 agosto – Appalto ricostruzione provinciale

TODI – *Municipio* – 12 agosto – Costruzione stradale L. 672.480

MADDALONI – *Municipio* – 12 agosto – Costruzione stradale L. 40.479

PALAZZOLO ACREIDE – *Municipio* – 12 agosto – Costruzione della tettoia pel nuovo palazzo comunale L. 72.272

MINISTERO MARINA – 5 agosto – Fornitura di stagno in pani L. 224.125

TERMINI IMERESE – *Municipio* – 8 agosto – Costruzione edifici scolastici L. 93.500

FIRENZE – *Accademia della Crusca* – 30 giugno 1914 – Concorso a un'opera in prosa Premio di L. 5 mila

TORREMAGGIORE – *Municipio* – 8 agosto – Appalto per la riscossione dazio consumo

MINISTERO LAVORI PUBBLICI – 9 agosto – Sistemazione stradale presso Foggia e Cancello L. 209.648

EPEZIA – *Ufficio militare* – 9 agosto – Costruzione d'un basamento di muratura per l'impianto di un orbatorio nel R. Arsenale L. 58.500

BERGAMO – *R. Prefettura* – 9 agosto – Nomina del ricevitore provinciale

SPEZIA *R. Arsenale* – 9 agosto – Provista di tappeto linoleum L. 63 mila

MILANO – *Municipio* – 13 agosto – Fornitura di mascelli e trottatoi in granito di S. Fedelmo e Cusano al Monte L. 160 mila

MAGLIANO IN TOSCANA – *Municipio* – 12 agosto – Costruzioni acquedotto L. 87.500

FERRARA *Intendenza di Finanza* – Conferimento rivendite private in Argenta, Codigoro, Portomaggiore e Migliorino

GALLESE – *Municipio* – 13 agosto – Appalto costruzione nuovo acquedotto L. 87.934

MINISTERO LAVORI PUBBLICI – 14 agosto – Costruzione ponte di sbar. o e relativa strada di accesso presso l'isola Bisentina nel porto di Tarquinia – Farnesia L. 662.178

— Mantenzione presso Macerata L. 124.305.

FERMO – *Congregazione di Carità* – 14 agosto – Vendita di fondi rustici situati in Loro Piceno

# Occasione eccezionale

MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli, in buonissime condizioni.

Visibile nello Stabilimento tipografico del *Popolo Romano*, Via due Macelli 9.

*Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.*

# Il diario della guerra

**Settembre.**

Deliberato il giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di siluranti nemiche a Prevesa e intimazione del blocco sulla costa libica.

**Ottobre.**

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di vive forze) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi a Bumeliana e cominciare dal 10; violenti e sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

**Novembre.**

Si richiama alle armi la classe del 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli: si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme sulla costa arabica

11 6 si riconquista la batteria Hamidié e il 26la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonato.

**Dicembre.**

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs, 3, 5, 11, 15, 21, 23, e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk; 7, 18 e 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 23 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

**Gennaio.**

Combattimenti in massima di non grande entità il 1, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi; il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 17 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba Moka e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignan*.

**Febbraio.**

1, 3, 14 — Bombardamento costa araba.

24 — Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 23 — Piccoli attacchi a Tobruk.

3, 22. Avviaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27. — Piccoli scontri a Bengasi.

1 — Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3, 5. — Avviagalie a Gargaresch.

25 — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

**Marzo**

1 e 16 — Attacchi a Gargaresch.

10. — Attacco ad Ain Zara.

6, 9. — Violento attacco notturno al Mergheb.

7. — Ricognizione: 12, brillante combattimento Bengasi; 31, scontro di savari con beduini.

8 — Violento attacco; 18 e 20, avviagalie a Derna.

11. — Violento attacco, 28 e 31, avviagalie a Tobruk.

Nel mese i dirigibili bombardarono la zona tra Fondue ben Gascir e Zuara: si costituisce la banda del Garian e si riconosce la baia di Romba.

**Aprile.**

7. L'anzu. Viale assume il comando navale.

8. 4 blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lehoin.

10, 11 — Sbarco a Macabez e occupazione di Forwa.

15, 19. Si respingono nemici a S. O. del fortino

21, 22. Avviagalie. 23. Si respinge violento attacco.

1, 2, 18. Avviagalie intorno a Tripoli — 17 Si disperdono 400 Tarkuna presso Tagiura.

3. Avviagalie ad Homa.

16, 21, 29. Piccoli scontri a Bengasi.

2, 9. Avviagalie a Derna 15. Attacco al fortino Lombardia.

7, 9, 18, 21. Piccoli attacchi a Tobruk.

18 — Rapertura nuovo Parlamento ottomano, Bombardamento forti all'entrata dei Dardanelli.

23, 27. Occupazione di Stampalia e cattura del presidio.

23. Risposta della Porta alle Potenza.

**Maggio**

11. Ricognizione su Bir Tobras.

17. 22. Tiri d' artiglieria contro Zanzur ed oltre Ain Zara.

25. 30. Ricognizioni di cavalleria su Fonduc el Tocar.

3. Presa di Lebda. Nelle notte si respinge un contrattacco.

7. 13. Scaramuccie a Bengasi. 29. Prima ascensione del dirigibile.

14. 29. Scaramuccie a Derna.

9. 12. 27. Piccoli combattimenti a Tobruk.

4. Sbarco a Kalfabeu 5. Occupazione di Rodi.

16. Espugnazione di Peitos. 17. Resa dell' intero presidio dell' isola.

L' occupazione delle altre isole dell' Egeo avviene nei giorni seguenti: 7 Lindos. 12 Scarpanto e Caso. 13 Calimno, Patmos e Levo 15 Lipso, 19 Simi, 20 Cos, 18. Si risponde i Dardanelli.

20. Si decreta l' espulsione in massa degli Italiani, salve poche eccezioni.

22. Una batteria turca tira due colpi a palla contro il *Cavense* su cui viaggiavano espulsi italiani.

**Giugno**

8. Battaglia di Zanzur. 9. 10Ricognizione nell'ossi avviagalie ad Homs.

12. Contrattacco a Lebda.

16. Sbarco a Bu Scefa presso Misurata.

23. Ricognizione di cavalleria.

29. 30 Attacco e presa di Sidi Said

15. 16. 19 Scaramuccie a Bengasi.

8. 16. 17. 19 Avviagalie a Derna.

Arrivano fraternamente accolti gl' italiani espulsi dalla Turchia. Rivolte e ammutinamenti militari in Albania e in Macedonia.

Successi dei ribelli arabi nel Yemen.

**Luglio**

1 Piccolo attacco a Bu Scefa

2 Si riunisce a Malta la Commissione d'inchiesta

3 per gl'incidenti del *Carthage*, del *Manouba* e del *Tavignan*.

L'aviatore Bolla cade in mare a Derna, incolume.

Una ricognizione su Sidi Alì rannoscegia nemici provenienti da Regdaline.

4 S'imbarcano sul *Cavour* i 7 cannoni presi ai turchi ad Ain Zara.

5. Grande combattimento contro gl' insorti a Mitrovitza.

6. Si delibera il congedamento della classe 1889 dal 20 luglio al 15 agosto.

7. Si segnalano campi nemici a Fondue el Tekar e nell' oasi di Asciar.

8. Occupazione di Misurata dopo brillante combattimento.

9. Continuano combattimenti in Albania. Il Senato ottomano approva la legge che vieta agli ufficiali di occuparsi di politica.

10. Il Ministro della guerra Mahmud Chefket Pascià si ritira dal Governo.

11 Ricognizione della divisione Garioni sulla seconda carovaniera.

12 Combattimenti cippolamento casi Misurata

13 Si allaccia alla stazione di Tripoli il nuovo cavo telegrafico da Siracusa.

14 Presa di Sidi Alì

15 La Camera turca dà un voto di fiducia al Gabinetto Said Pascià.

16 Inviati Senussi sono ricevuti dal Presidente del Consiglio italiano.

17 Il Gabinetto Said Pascià dà le dimissioni Tewfik Pascià è nominato Gran Vizir

18 — 19. A mezzanotte 5 torpediniere italiane entrano nei Dardanelli fino a Canak.

20. L'artiglieria disperde un nuovo campo nemico a 15 Km. da Bengasi.

21. Combattimento ad ovest di Misurata verso l'oasi di Gheran.

Duello d'artiglieria a Derna.

Scaramuccia al macabutto di Abdul Gebil a Tripoli.

Tiro d'artiglieria nemica contro il fortino Lombardia a Derna.

22 Si annunzia la formazione del nuovo Ministero turco Ahmed Muktar pascià.

Il V battaglione ascari parte per Roma.

23. Gli allievi dell'accademia navale visitano Macabez.

24. Ricognizione d'areoplano a Derna.

Si richiamano alle armi i pochi complementi della classe 1888.

25. Torna a Tripoli il Prefetto Menzinger da visita nelle città occupate.

26. Si presentano a Tripoli nuovi profughi del Tarhuna.

27. Bombardamento forti a N. E. di Hodeida. Arrivo del gen. Ragni a Tripoli.

28. Rivista degli ascari entrati a Roma.

30 — La Camera turca dà un voto di fiducia al gabinetto Ghazi Ahmed Muktar pascià

31 — Partono gli Asvari da Roma

**Nota** — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all' amministrazione i numeri. 274 – 293 – 315 – 331 – 333 – 340 –353 e 355 – del 1911 ed i numeri 1 – 28 – 30 – 52 – 84 e 13 dell' anno in corso.

# Ragioneria Generale dello Stato

**RIASSUNTO DELLE SCRITTURE**

Come allegato al Resoconto Consuntivo per l'anno finanziario 1910-11 il Ragioniere generale dello Stato, comm. Paolo Bernardi ha presentato al Ministro del Tesoro la seguente relazione, nella quale sono trattate alcune questioni tecniche circa le scritturazioni contabili e concretate alcune modificazioni pratiche, le quali tendono a perfezionare sempre più il nostro sistema che è riconosciuto anche all'estero dai competenti, uno dei migliori d'Europa.

Roma, li 26 giugno 1912.

**A. S. E. l'avv. Francesco Tedesco, Min. del tesoro**

*Eccellenza,*

Nell'anno 1882 la Ragioneria generale dello Stato iniziò la pubblicazione di un riassunto delle proprie scritture, a cominciare da quelle relative all'esercizio finanziario 1880, proseguendola poi, di anno in anno, per gli esercizi successivi fino al 1890-91.

La relazione, che precede la prima di dette pubblicazioni, mette in evidenza come, fra le riforme, le quali, dall'anno 1876 in poi, si erano venute attuando per migliorare l'amministrazione finanziaria dello Stato, abbiano avuto forse non ultimo posto i provvedimenti presi per dare un nuovo assetto alla con a dità generale. E le scritture, procedendo parallelo alle riforme introdotte nei bilanci e nei rendiconti, mercè studi e cure pazienti, ricevettero gradatamente, in quel turno di tempo, una serie di perfezionamenti tali da renderle meglio rispondenti alle esigenze della dimostrabilità e del sindacato.

Siffatti perfezionamenti mirarono ad ottenere, fra altro, che le scritture mettessero in chiara evidenza la dimostrazione dei rapporti intercedenti tra il conto del bilancio, il conto del patrimonio e i conti speciali, che s'andava introducendo nei documenti finanziari per desiderio espresso dalla Commissione permanente di finanza del Senato nella sua relazione del 15 giugno 1881 sui rendiconti generali consuntivi dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi 1876, 1877 e 1878. E per dare le desiderata prova di concordanza tra i risultati dell'esercizio del bilancio e quelli del patrimonio, si riconobbe che il miglior mezzo era « di estrarre il riassunto delle scritture ». Tale lo scopo della pubblicazione che si iniziava. « Imperocchè » – notava il comm. Cerboni, Ragioniere Generale del tempo, nella citata relazione che precede il riassunto delle scritture del 1880 – raccogliendo e classificando secondo la loro specifica natura e i loro effetti le varie specie dei fatti « amministrativi, si viene a dimostrare, quasi direi « spoditicamente, in un numero relativamente piccolo di partite tutta la gestione finanziaria e patrimoniale, e necessariamente anche a porre di rilievo le relazioni intercedenti tra le due contabilità, « ottenendo così con questo riassunto un nuovo e poderoso strumento di dimostrazione e di riscontro « tra le scritture e i rendimenti di conti ».

Dopo quella relativa alle scritture dell'esercizio finanziario 1889-91, la pubblicazione dei riassunti fu sospesa. Contemporaneamente furono soppresse presso le Intendenze di finanza le scritture *logismografiche* prescritte col decreto ministeriale del 20 novembre 1880, giacchè, avvertiva la circolare 29 dicembre 1891 agli Intendenti di finanza, « il proposito di « trovare nell'amministrazione dello Stato tutte le « possibili economie rende necessario di cercare la « massima semplificazione nei lavori dei singoli uffici e di abbandonare quelli che non sono necessari « al regolare andamento dei servizi e sanno di ostacolamento, più che di funzione essenziale ». Siffatti criteri devono certamente aver ispirato anche la sospensione della pubblicazione dei riassunti delle scritture della Ragioneria generale.

Queste continuarono ancora per qualche tempo a essere tenute col metodo *logismografico*.

Successivamente, riconosciuta la necessità di riprendere in esame il sistema scritturale seguito da questo Ufficio, furono, nel 1904, per ordine dell'onl Luzzatti, Ministro del Tesoro, iniziati studi, ai quali presero parte l'illustre prof. Fabio Resta, della regia Scuola superiore di commercio di Venezia, e il prof. D'Alvise, libero docente di contabilità di Stato nella regia Università di Padova, e che condussero a determinare un nuovo impianto di scritture.

Il combinato sistema, esperimentato con gli elementi finanziari e patrimoniali dell'esercizio 1901-904, venne regolarmente applicato a partire dall'esercizio 1904-905; e, salvo lievi modificazioni, in seguito suggerite dall'esperienza e tendenti a dare maggiore sviluppo ad alcuni conti o ad ottenere una maggiore semplificazione, è tutt'ora in uso, nelle sue basi fondamentali.

Attualmente comprende cinquanta conti e, in corrispondenza alle disposizioni della legge di contabilità generale e ai desideri espressi dal Parlamento, si propone di tenere in evidenza le attività e passività patrimoniali, nei vari elementi che le compongono. Le entrate e le spese di bilancio nelle loro varie fasi e i rapporti che intercedono fra le due contabilità, dimostrandone gli effetti.

***

A partire dall'esercizio 1907-908, anticipando l'applicazione del disposto dell'art. 27 del disegno di legge recante modificazioni alla legge di contabilità generale, che trovasi in esame presso la Camera dei deputati, non fu più tenuto conto, nelle scritture, delle ordinazioni di pagamento. Le ragioni di siffatta innovazione sono svolte nella relazione che precede il dirigmo di legge sovraciatte, e giova qui ripetere:

« I dati risultanti nelle scritture della Ragioneria « generale vengono ad essa comunicati dalle Ragio- « nerie delle Amministrazioni centrali. E tali comu- « nicazioni, per la fase dell'ordinazione delle spese, « oltre a subire notevoli ritardi, non rispecchiano la « vera situazione del fatto, per cui in fine di esercizio si è costretti a rettificare le scritture della Ragioneria generale.

« Questo inconveniente deriva, per le spese fisse, « dall'eccessivo lavoro, che occorrerebbe perchè le « Amministrazioni centrali potessero venire infor- « mate mensilmente delle ordinazioni di spesa fatte « nel mese per le spese sopra mandati a disposizione « poi, dall'inevitabile ritardo con cui i rendiconti « dei funzionari delegati sono trasmessi agli uffici am- « ministrativi dei Ministeri, e da questi alle Ragio- « nerie centrali, dopo di averli esaminati. A causa « di questi ritardi, la Ragioneria generale ha dovuto « contentarsi di considerare come *spesa ordinata* tutto « l'ammontare dei mandati di spese fisse e dei mandati « a disposizione emessi, salvo, come innanzi è detto, « a rettificare le scritturazioni in fine di esercizio.

« Ma ciò toglie precisione alle registrazioni; e, poi- « chè nel consuntivo non figura la fase dell'ordinazione « delle spese, e le scritture della Ragioneria generale « sono subordinate sopra tutto allo scopo di riscavare « il conto consuntivo, sembra opportuno sopprimere « in esse i dati concernenti l'ordinazione delle spese, « la qual cosa giova a raggiungere l'intento di sem- « plificare e quindi di rendere più sollecite le altre « comunicazioni da parte delle Ragionerie centrali ».

E tale intento può ritenersi raggiunto.

Abolito infatti un prospetto, che serviva per le comunicazioni di cui è parola e col quale si dimostravano gli impegni a seconda del modo con cui venivano assunti, facendolo in pari tempo servire ad indicare gli ordini di pagamento emessi, fu prescritto che la comunicazione degli impegni assunti, agli effetti della tenuta delle scritture della Ragioneria generale, venisse fatta dalla Ragioneria di ciascuna Amministrazione centrale col mezzo della situazione che viene mensilmente sottoposta, presso ciascun Ministero, alla rispettiva Commissione per gli impegni, a norma del regio decreto 8 luglio 1904, n. 346.

Si ottenne così di alleggerire sensibilmente il lavoro delle Ragionerie centrali facendo servire una stessa situazione tanto per la vigilanza sugli impegni, che a norma del regio decreto sovraciatto esercita il Ministero del tesoro, quanto per la tenuta delle scritture della Ragioneria generale.

***

Le comunicazioni per quanto concerne i pagamenti eseguiti vengono fatte dalla Direzione generale del tesoro, distintamente per ciascuna specie di ordini di pagamento estinti.

Ciò nei riguardi della spesa.

Per l'entrata i dati relativi agli accertamenti e alle riscossioni vengono comunicati dalle Ragionerie delle diverse Amministrazioni centrali, quelli dei versamenti dalla Direzione generale del tesoro.

La stessa Direzione generale comunica altresì mensilmente i dati relativi ai pagamenti ed ai versamenti che si eseguono in conto crediti e debiti di tesoreria.

Gli accennati elementi riportati in appositi registri, distintamente per Ministero e per ciascuna capitolo di bilancio per quanto ha tratto alla spesa, ed in un unico registro per l'entrata, vengono poscia coordinati e predisposti per la compilazione della scrittura *in partita doppia*. Così tali registri, mentre sono strumento per la compilazione della scrittura, ne costituiscono in pari tempo lo svolgimento; e la loro funzione è importante, giacchè per mezzo di essi la scrittura ottempera al precetto della legge di contabilità generale, la quale vuole che i risultati dei conti delle pubbliche entrate e delle spese siano tenuti in relazione così ai capitoli del bilancio, come ai veri servizi e alla responsabilità di ciascuna Amministrazione (art. 18).

Ma, di più, è quella a tenere in evidenza la situazione di ciascun capitolo di bilancio durante l'esercizio, è ovvio che la scrittura debba aver di mira di offrire, alla fine di esso e automaticamente, le precise risultanze della gestione, nelle sue varie fasi di previsioni e di accertamenti, di pagamenti, di riscossioni e di versamenti in perfetta corrispondenza con i dati dei rendiconti consuntivi, che le varie Amministrazioni dello Stato debbono compilare e trasmettere al Ministro del tesoro, si termini dell'articolo 70 della legge di contabilità.

A siffatto scopo, però, le scritture della Ragioneria generale non corrispondevano che imperfettamente fino alla chiusura dell'esercizio 1908-909, limitando le Ragionerie delle Amministrazioni centrali la comunicazione dei dati di chiusura dell'esercizio, tanto per l'entrata quanto per la spesa, alla sola situazione dei conti quali risultavano alla fine del mese di giugno, mentre è noto che le operazioni di *liquidazione* dell'esercizio, cioè le operazioni di appuramento e di migliore accertamento dei conti, si protraggono, per necessità di cose, nei primi mesi del successivo anno finanziario. Soltanto la Direzione generale del tesoro trasmetteva, innanzi alla formazione del rendiconto, un prospetto complementare dei versamenti ed i prospetti di parificazione dei pagamenti.

Mancava pertanto alla Ragioneria generale il modo di chiudere tempestivamente le proprie scritture.

***

A tale stato di cose fu ovviato a partire dall'esercizio 1909-10, prescrivendo ai capi ragionieri delle Amministrazioni centrali di comunicare al più presto alla Ragioneria generale, mediante appositi prospetti suppletivi, anche i dati delle variazioni avvenute nei diversi capitoli di bilancio dell'entrata e della spesa dopo la compilazione dei propetti di giugno.

Così mentre nei precedenti esercizi il rendiconto consuntivo delle Amministrazioni dello Stato trovava esatto riscontro con le scritture nella sola parte dei versamenti e dei pagamenti, mercè i dati forniti dalla Direzione generale del Tesoro, a partire dalla chiusura dell'esercizio 1909-10 fu consentito di ottenere, fra i due documenti, la perfetta corrispondenza in ogni fase dell'entrata e della spesa. In tal modo la scrittura raggiunse un alto grado di perfezionamento.

Sarebbe stato desiderabile di comprendere nelle scritture, parallelamente ai movimenti che avvengono mese per mese nelle entrate e nelle spese di bilancio, e nei crediti e debiti di tesoreria, anche le variazioni che mensilmente si verificano nelle attività e nelle passività patrimoniali. Ma siffatto parallelismo non si rende agevole di conseguire, epperò la registrazione delle accennate variazioni si opera alla fine di ciascun esercizio e per il complesso di tutto il periodo nel corso di esso. Imperocchè il tener conto di tali variazioni mese per mese richiederebbe un incessante lavorio presso tutte le Amministrazioni, senza raggiungere tuttavia, data l'ingente mole e la varietà dei beni dello Stato e delle sue passività, lo scopo di offrire di essi, mese per mese, una situazione esatta; occorrerebbe, cioè, ripetere più volte in un anno quel lavoro, che già riesce assai ponderoso e complicato, compiuto una sola volta, a fine di esercizio.

Pertanto, la scrittura, mentre è mensile per la parte finanziaria o di bilancio e per i crediti e debiti di tesoreria, è annuale per la parte patrimoniale.

Ma anche così com'è costituita, per il modo con cui è congegnata, per i perfezionamenti anche di recente introdottivi, può affermarsi che risponda pienamente alle finalità propostesi dal legislatore, prescrivendone a tenuta presso la Ragioneria generale dello Stato, ed alle regole di buona amministrazione

Perciò, inspirandomi agli stessi concetti che promossero a suo tempo la pubblicazione del riassunto delle scritture in forma *logismografica*, mi onoro di proporre all'approvazione dell'Eccellenza Vostra il ripristino della pubblicazione del riassunto della medesime scritture nella loro attuale forma *in partita doppia*, nella persuasione di fare con ciò opera utile anche nell'interesse degli studi sulla materia.

*Il Ragioniere generale dello Stato*

**BERNARDI.**

# La questione del prezzo dei grani

**discussa alla Società di economia politica di Parigi**

I.

*Nell'ultima seduta della Società di economia politica di Parigi si è discussa la questione del rialzo dei prezzi dei prodotti agricoli. Per l'importanza del tema e dei rilievi che si sono fatti riassumiamo la discussione:*

Il sig. *Daniel Zolla* ha esaminato il fenomeno dal 1904, rilevando che esso si osserva quasi dovunque e ha citato come casi tipici, la Francia, l'Inghilterra, gli Stati Uniti, l'Olanda.

Il rialzo non è unicamente dovuto alla insufficienza della produzione, come dimostrarono gli studi della statistica francese e specialmente le ricerche eseguite dall'Ufficio di Statistica Agraria di Washington e di Ashley professore all'Università di Birmingham.

Il rialzo risulta generale specialmente per i prodotti di maggiore consumo.

La produzione dei cereali aumenta: intanto aumenta anche il prezzo. Lo stesso si dica per i prodotti di origine animale.

Dalle statistiche americane si rileva che il bestiame bovino sarebbe cresciuto fra il 1899 e il 1900 del 13%, il bestiame ovino del 7% e quello porcino del 11%.

Il costo della vita per quanto riguarda la carne, non sembra affatto dovuto alla scarsezza del bestiame o ad un rallentamento del movimento progressivo dell'allevamento.

Il rialzo procede parallelamente allo sviluppo della produzione e non sembra che sia l'insufficienza della produzione in proporzione al numero degli abitanti o ne abbia provocato il rialzo.

***

Dopo queste osservazioni, il sig. Zolla constata che quando in Francia si vide salire il prezzo del grano si chiese che il Governo intervenisse.

Si diceva da certi giornali:

« E' impossibile che il rialzo continui. Taluni trovano forse che dovrebbe continuare ma la messa dei consumatori non divide tale opinione. Il dovere del Governo è dunque di studiare tutti i mezzi per ricondurre il grano a un prezzo normale ». Ma il Governo non ha potuto limitare il rialzo come i suoi predecessori non pottotero limitare il ribasso.

Del resto, che cosa è il *prezzo normale* del grano?

Non esiste *prezzo normale*. Esso varia con gli anni e non esiste che un solo prezzo normale nei vari periodi: quello risultante dalla libera concorrenza.

Il sig. Zolla aggiunge che in agricoltura è impossibile calcolare il prezzo di costo di un prodotto perchè l'agricoltura crea essa medesima tutte le sue materie prime: è questa una nozione di economia rurale che fu già illustrata da Leonce de Lavergne.

***

Domandando il ritorno del grano al prezzo normale, si accusava la speculazione di averlo alterato.

Orbene, 15 anni addietro, cioè nel 1897, si accusava la stessa speculazione di creare il ribasso.

In verità, il negoziante non subisce che le variazioni dei cors; non le provoca.

Chiunque tenti speculare contro la realtà, finisce per soffrirne.

E' un sofisma troppo vecchio accusare la speculazione di creare i rialzi.

Fin dal 1789 Young (ricorda il sig. Zolla) denunciava questo sofisma.

Young, ricordando quanto scrisse Necker in *Mémoire sur le maïs*, cioè che gli accaparramenti contro la cui cupidità si scaglava erano la precipua cagione alla quale la moltitudine attribuiva il caro dei frumenti, replicava:

« Non posso leggere queste idee così false ed errate senza essere trasportato d'indignazione. La moltitudine non ha mai da dolersi degli speculatori: essa invece deve loro moltissimo. Non vi è accaparramento che a beneficio del popolo. Tutte le miserie del 1789 sarebbero state prevenute se gli accaparratori, alzando i prezzi l'autunno precedente, avessero più equamente ripartito l'approvvigionamento tra le stagioni dell'anno.

Young nel suo *Voyage en France* (vol. II) giustifica questa affermazione e la svolge esaurientemente.

***

Segue il sig. *Bovérat*, il quale nota che il Governo si preoccupa innanzi tutto dell'alzo dei grani. Esso è dovuto però ai deficienti raccolti del 1910 e 1911.

Eppure, quando nel 1910 si sapresse che il raccolto era cattivo, non si ebbe un grande rialzo.

Soltanto nel gennaio del corrente 1912 si è avuto un rialzo notevole, cioè a L. 29.90.

Interpellato, il Governo ha risposto che a maggio si sarebbe fatto il prezzo di 26.60 e che non c'era quindi nulla a temere: il grano, infatti, non mancava.

Però il rialzo di gennaio avrebbe dovuto essere un avvertimento. Infatti si è sentita sul mercato la penuria del frumento e si è saliti al prezzo di 33.25.

In seguito a ciò, si sono scagliati molti contro gli agricoltori, accusati di conservare il frumento nei granai, contro i mulinai, contro la Borsa di commercio.

Questi attacchi non hanno fatto spuntare il grano, che non c'era, ma ne è venuto fuori unprogetto di legge sulle Borse di Commercio, proposto dal Governo



# Fata Ughetta

**Romanzo di PAOLO DE GARROS**

*Traduzione di A. Del Valle de Paz*

PARTE TERZA - **Signorina Ughina**

Infine dopo aver gettato intorno un rapido sguardo, come per accertarsi che gli usci fossero chiusi e che nessuno al di fuori di Pietro potesse udirle, si decise:

— Signore, disse ho dichiarato al suo servo che ero un antico impiegato della fabbrica Langère a Bribbane per ispirarle fiducia e impegnarla a ricevermi.

« Lo strattagemma è stato buono.

« Adesso che sono dinanzi a lei, non voglio ostinarmi in questa... leggenda che lei potrebbe, troppo facilmente distruggere.

— Sensi, come sapeva che il titolo d'antico impiegato della fabbrica Laugère l'aiuterebbe a... penetrare in casa mia?

« Come sapeva che esistesse una fabbrica Laugère a Brisbane, se non vi ha mai messo piede?

— E' chiaro, ribattè l'altro, che per aver potuto inventare questa storia io conoscessi certi particolari della sua vita; il suo soggiorno a Brisbane il suo passaggio alla fabbrica Laugère e molte altre cose ancora...

« Come ne sono al corrente!... Poco importa, non ho tempo di raccontarle questo adesso; glielo dirò poi... o meglio lei lo capirà subito.

« E poi a che scopo recitare una commedia più a lungo...

In un attimo il nuovo venuto fece saltare la sua parrucca e la falsa barba.

Poi, tranquillamente con aria un po' mottegiatrice soggiunse:

— E così, mi riconosce signor Monsegur?

Per quanto padrone di sè, Pietro allibì, ma cercando di riprendersi, balbettò:

— Monsegur!... Monsegur! Che è mai ciò, lei deve ingannarsi.

— Non le chiedo se m'inganno, signor Monsegur, le domando se mi riconosce.

Pietro vedendo che era inutile fingere la sorpresa si decise a rispondere.

— Se la riconosco? Non so bene... Mi pare di averla già incontrata, ma dove e quando non saprei dire.

— Non si rammenta d'un certo Giustino Landrien che era socio dal Servadee a Batz?

— Ah! sì Giustino Landrien, adesso mi risovvengo! mastiò Pietro torturato da un'angoscia atroce.

Ma l'interlocutore, con la scusa di precisare meglio i suoi ricordi, si fece un maligno piacere d'infierire.

— Sa pure, ero io che portavo le sue valigie alla carrozza ogni volta che veniva a vedere la piccina.

— Sì, sì, ora ci sono! ripetà Monsegur asciugandosi la fronte.

Landrien continuò:

— Quando lei si è stabilito alla Nuova Caledonia mi son dato anch'io dell'aria.

« Ho lasciato Servadee, per entrare al servizio di Faugerolles, mio compatriotta e suo, poichè io sono delle vicinnanze di Montmorillon. Così ho potuto viaggiare. Faugerolles è stato nominato vice – console a Brisbane, io l'ho seguito. Non ho bisogno di dirle che quando lei è giunto, noi vi eravamo già.

Pietro ebbe un brivido.

— Allora, lei ha saputo dal suo padrone che mi nascondevo a Brisbane?

— Certo, come avrei potuto saperlo altrimenti?

— Strano! Strano! E ora dov'è Faugerolles? Dal giorno in cui ha lasciato Brisbane con tanta fratta, ha trascurato di farmi avere sue notizie.

— Non è a stupire, le notizie sono cattive.

— E come?

— Lei saprà che l'augerolles è stato destituto, e che in seguito a questo, siamo partiti per Parigi. Il padrone voleva farsi nominare in altro luogo, ma non vi è riuscito.

Allora si è rassegnato a rimanere a Parigi, potendo vivere largamente con le sue entrate.

Per sei mesi, niente di straordinario, ma ecco che un bel giorno, il signore incontra una specie di affarista che gli fiecca in testa idee di speculazioni gigantesche, gli dimostra come sia sciocco di vivere a stecchetto con sessanta mila lire di rendita, mentre vi sono mille modi di produrne duecento mila con un capitale come il suo...

— Signore allettato dalla sete del guadagno si slancia in operazioni favolose sui petroli, sui valori di borsa, sulle mine d'oro, su tutto

Era da pazzi; ma pare che quando si è nell'ingranaggio, sia impossibile fermarsi.

Il mio padrone ha fatto come gli altri. S'è ostinato, sempre per riacchiappare ciò che aveva perduto la vigilia.

Oggi non ha più un soldo; e vivei d'espedienti.....

No, via, non vorrei essere nei panni di Faugerolles! E' proprio vero che i birbanti, sono puniti come meritano!.....E se sapesse ciò che gli spetta!.....

Pietro che cominciava ad impansientirsi lo interruppe:

— Davvero è da piangere che Faugerolles abbia perduto tutta la sua ricchezza, di cui del resto non vedo chiaramente l'origine. Ma, può darsi che lei non si sia disturbato per intrattenermi di ciò?

Insomma dove vuol cascare? Che desidera? Parli chiaramente.

— Ma signore, non vengo qui da nemico, non vengo a minacciarla di denunzia per farmi pagare il mio silenzio.

—Sta bene! Mi dica allora a che scopo è qui?

— Vengo da amico, vengo ad offrirgli il mezzo di confondere l'uomo che si è accanito alla sua perdita.....

— Sensi vuol prima di tutto, spiegarmi come ha saputo che avevo lasciato Brisbane e che mi ero stabilito qui?

— E' semplice. Il mio padrone non ha mai cessato d'aver gli occhi su lei. Laggiù, aveva qualcuno, incaricato di sorvegliarla, di controllare il minimo suo atto e di tenerlo al corrente.

Monsegur fece un gesto di collera subito represso.

— E' un accanimento, mormorò con la fronte aggrottata. inaudito, inverosimile. Oh! temo di capire.....

— Non sarebbe troppo presto! brontolò Landireu. E' tanto tempo che avrebbe dovuto aprire gli occhi!..... Ma no è necessario, gridarle: « Faugerolles l'amico suo Faugerolles, è un brigante, un cattivo soggetto! » perchè lei cominci ad avere dei sospetti!

Pietro tacque, a capo basso.

— Sì un brigante, un cattivo arnese.

Ma la fortuna lo abbandona, il suo tempo è passato. Lei potrà signor Monsegur rialzare la testa.....

Non dipende che da lei, entrare in possesso del documento irrecusabile che permetterà di schiacciare questa vipera, ricuperare il suo posto in società.

Invece di provare un senso di gioia l'antico forzato, rimase cupo e diffidente.

— Non è lei ammattito? interrogò. Parla seriamente! Non ha l'intenzione di ridersi di me?

— No, signore, non sono pazzo e non mi rido di lei. Parlo seriamente! Ma giacchè le si voglio nelle prove, gliele fornirò.

Dopo un minuto di raccoglimento Landrieu proseguì:

— Lei forse ricorda, i vari incidenti del suo processo? Un fatto fra gli altri ha dovuto rimanere profondamente impresso nella sua mente: intendo parlare della lettera comunicata al tribunale da uno sconosciuto e che fu la principale se non la sola causa della sua condanna!

— La lettera ipocrita e perfida che mia sia mi avrebbe indirizzata la vigilia della sua morte. Si mi ricordo! Quella lettera fu una sorpresa inverosimile per me, come per tutte le persone sensate, supponga..... Confesso che non mi è mai riuscito di penetrare il mistero che ricopre l'odioso agguato.

— Aspetti, aspetti il mistero si scoprirà.

E cavando di tasca un pacco di carte che depose sullo scrittoio, riprese:

— Se lei ricorda il particolare importante che le ho accennato, i termini della lettera in questione, le sono forse meno presenti. Mi permetta di ricordargliieli.

Ho qui un giornale di Poitiers, che nella rubrica dei resoconti dei Tribunali ha trascritto la lettera.

Gliela legge:

Mio caro Pietro, ti scrivo dal mio letto a stanto, perchè sono debolissima.

Ah! maledetto arnese, c'entri per qualche cosa! le scosse continue, le rivoluzioni, che lo nostre dispute provocarono in casa, non sono tali da affrettare le mia guarigione, Finirai con l'accidermi, vedrai.

dopo avvenimento e commozione estiva elementare.

Tale progetto è conseguenza della idee comico le quali già è inscrito il precedente creatore, sig. Zolla.

Se si tende – aggiunge il sig. *Bonezzi* – a rendere impossibile l'esistenza delle Borse di commercio, e di arrivare a farle chiudere, possiamo affermare che la loro scomparsa non impedirà i rialzi ed i ribassi fintizi, come rompendo il termometro non si sopprimerà il caldo, ne il freddo.

# Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 2 contiene:

Legge concernente l'alienazione delle navi radiate dal R. Naviglio.

Legge che approva l'annessa convenzione per l'assetto edilizio dell'Università di Genova.

Legge che approva la convenzione per l'assetto edilizio della R. Università di Pisa e dei suoi stabilimenti scientifici.

Legge che approva la convenzione per l'assetto edilizio degli istituti scientifici della R. Università di Sassari.

Legge concernente provvedimenti per estendere, l'azione della Regia stazione di granicoltura in Rieti.

Legge che istituisce un fondo di previdenza a favore del personale delle dogane.

Legge concernente il riordinamento dei RR. Educatori di Napoli.

R. D. col quale vengono portate modificazioni al R. Decreto 4 aprile 1912, concernente le indennità eventuali per il R. Esercito.

RR. DD. riflettenti: Autorizzazione a Comune di applicare tassa di soggiorno e determinazioni di zone di servitù militari.

Graduatoria dei vinettori del concorso ad otto posti di ragioniere di artiglieria di 4ª classe.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle Finanze.

## Ministero della Pubblica Istruzione

È stato disposto il seguente movimento del personale direttivo e insegnante delle RR. scuole normali e complementari.

(*N.B.*) — La sigla *p. d.* vuol dire *per domanda*, la sigla *p. s.* per servizio).

**RR. SCUOLE NORMALI.**

**Capi d' Istituto.**

Forti Castelli da Camerino a Udine, senza insegnamento p. s. col suo consenso

Bruno Spampinato da Lagonegro a Potenza, con l'insegnamento delle scienze p. s. con consenso

Severina da Sanginesio (maschile) a Lagonegro (femminile) con l'insegnamento delle scienze p.s.

Cimarelli da Matera a Sanginesio con l'insegnamento della matematica e delle scienze p. s. col consenso

Panerai da Foggia (maschile) a Lucedonia, con l'insegnamento dell'italiano p. s.

Natoli da Lucedonia a Matera, con l'insegnamento dell'italiano p. s.

Gennardi da Piazza Armerina a Forlimpopoli, con l'insegnamento della pedagogia p. s.

Trombetti da Messina (in aspettativa) a Salice (richiamato in servizio) con l'insegnamento dell'italiano p. s.

Calabresi da Tropea a Lecce, con l'insegnamento della matematica p. s.

Crepas da Lecce a Trapani con l'insegnamento della matematica p. s.

**Pedagogia e morale.**

Pagnone da Genova (Danco) a Torino (Berti) p. d.

Benzoni da Livorno a Padova p. d.

Trevanzio di Fistola a Livorno p. d.

Cantimori da Forlimpopoli a Fistoia p. d.

Agreste Gull da Roma (Milli) a Roma (Vittoria Colonna)

Cremona Casoli da Piacenza a Modena, p. d.

Franzia da Sassari a Piacenza p. d.

Oreste da Chieggia (maschile assegnazione provvisoria a Bari (definitivamente) p. d.

Apolloni da Lucedonia a Oneglia (maschile) p. d.

Puccini da Parma (Tommasini assegnazione provvisoria) a Parma (Tommasini definitivamente) p. d.

Campetti da Mondovi a Brescia p. d.

Luna da Lecce a Trapani p. d.

Maternosi da Potenza a Lecce p. d.

Cano Lintas da Avezzano a Caserta p. d.

Imperatore da Monteleone Calabro ad Avezzano p. d. (cessandogli la temporanea assegnazione alla scuola normale maschile di Catania)

Mer da Saribe (assegnazione temporanea) restituito a Casale Monferrato p. s.

Tommaso Aragona da Bari (maschile) a Catanzaro (maschile) p. s.

Muciaccia da Catanzaro (maschile) a Bari (maschile) p. d.

**Lingua e lettere italiane.**

Tacchi da Livorno a Pisa p. d.

Michieli da Bologna (Manzolini) a Livorno p. d.

Bertini Attili da Roma (Margherita di Savoia) a Napoli (Pimentel Fonseca) p. s.

Castrucci da Napoli (Pimentel Fonseca) a Roma (Margherita di Savia) p. d.

Campana da Ascoli Piceno a Bergamo p. d.

Calandra da Città S. Angelo ad Ascoli Piceno p. d.

Mirecean da Avezzano a Brescia, p. d. (cessandogli l'assegnazione temporanea alla scuola normale maschile di Padova)

Lazzari da Treviglio (assegnazione provvisoria) ad Avezzano (definitivamente) p. d.

Zanella da Sanginesio a Como p.d. (cessandogli la temporanea assegnazione alla scuola normale maschile di Milano)

Reggio Lanzoni da Catanzaro (femminile a Novara p. d.

Serra da Cagliari (femminile) a Treviglio p.d.

Trezza da Matera a Lucedonia p. s. (continuando a rimanere in aspettativa per motivi di famiglia)

Maresealchi Stellini da Piazza Armerina a Trapani p.d.

**Storia e Geografia.**

Bianchi Tortina da Roma (Milli) a Roma (Vittoria Colonna)

Toti Bagini da Firenze a Roma (Milli) p. d.

Cardosi da Assisi a Bergamo p. d. (cessandogli l'assegnazione temporanea alla scuola normale femminile di Perugia)

Fusai da Nuoro ad Assisi p. d.

Bianchini da Ascoli Piceno a Brescia p. d.

Strinni da Ascoli Piceno a Como p. d.

Bencini da Pistoia ad Ascoli Piceno p. s.

Cerrotto da Chieti a Pistoia p. d.

Grassi da Castrorcale a Chieti p. d.

Leone da Velletri a Novara p. d.

Benigni da Foggia (maschile) a Velletri p. d.

Tomei da Foggia (femminile) a Caserta p. d.

Ferri Scicovelli da Monteleone Calabro a Foggia (femminile) p. d.

Lupo Gentile da Sacine a Urbino p. d.

**Matematica.**

Fasciotto da Palermo a Milano (Tonca) p. d.

Decio Muoni da Cagliari (femminile assegnazione provvisoria) a Cagliari (femminile definitivamente) p.d.

Bigi, da Genova (Lambruschini) a Livorno , p. s. con suo consenso.

Carsano Miani, da S. Pietro al Natisone a Mantova, p. d.;

Grita Blandini Scutari, da Piazza Armerina a Petralia Sottana, p. s.

**Maestre assistenti e di lavori donneschi.**

Scaffanon Peyrot, da Mistretta a Sassari, p. s.;

Cervaroli Parino, da Grosseto a Siena, p. d.;

Giordano, da Milano (Agnesi) a Novara, p. s.;

De Sanctis Sciarelli da Pistoia a Como, p. s. col suo consenso.

**Maestre di lavori donneschi.**

Fontelli Palazzi, da Forlì a Bari, p. s.

**Canto**

Bosio, da Livorno a Padova, p. d.;

Panerai, da Modena a Livorno p. d.;

Fantini, da Ancona a Modena, p. d.;

Daddi, da Verona a Pistoia, p. d.;

Bianri, da Sondrio a Verona, p. d. (cessandogli l'assegnazione temporanea alla scuola normale Santvitale di Padova);

Cerio, da Catanzaro (femminile) a Forlimpopoli (maschile p. s.;

Murri, da Sanginesio a Perugia (maschile) p. d.

**Maestro giardiniere**

Crispo, Gallo da Monteleone ad Avezzano, p. d.

D'Onofrio, da Velletri (maschile, matematica e scienze) a Como (matematica), p. d.;

Miotti da Ascoli Piceno a Bergamo. p. d.;

Mosca da Mistretta ad Ascoli Piceno, p. d.;

Ussai, da Bobbio a Cremona, p. d.;

Bacetti, da Grosseto a Bobbio, p. d.;

Vitale da Sassari a Chieti, p. d.;

Ottolenghi, da Petralia Sottana a Bari, p. d. (cessandole l'assegnazione temporanea alla scuola normale femminile di Padova;

Nalli, da Avellino a Trapani p. d.;

Vianelli, da Piazza Armerina ad Avellino, p. d.;

**Scienze fisiche e naturali.**

Pizzetti, da Genova (Danco) a Milano (Tenca), p. d.;

Recchetti da Genova (Lambruschini) a Palermo p. d.;

Puglissi, da Lodi a Como, p. d., (cessandogli l'assegnazione temporanea alla scuola normale ai Venezia);

Canaveri, da Bari a Lodi, p. d;

Paglia, da Potenza a Bari, p. d.;

Patrisch, da Reggio Calabria a Bergamo p. d.

Marizo, da Piazza Armerina a Reggio Calabria, p. s.

Barbiani, da Cosenza a Brescia p. d.;

Rota Rossi, da Brescia a Cosenza , p. s.

**Matematica e scienze**

(*Scuole normali maschili*)

Manfrino, da Assisi a Urbino , p. d.;

Annibale, da Nuoro ad Assisi, p. d.;

Moraglia, da Lucedonia a Velletri, p. d. cessandogli l'assegnazione temporanea alla scuola maschile di Padova.

**Disegno**

Cicogna, da Genova (Lambruschini): a Napoli Pimentel Fonseca) p. d.;

Sabatini, da Napoli (Pimentel Fonseca) a Roma (Vittoria Colonna), p. d.;

Frigiolini, da Siena a Milano (Tenga) p.d.;

De Maria. da Novara a Siena, p. d.;

Sanavio Linari da Brescia a Cagliari, p. s. col consenso;

Bruno, da Campobasso a Perugia, p. d.;

Feroci, da Forlimpopoli (maschile,disegno e calligrafia) a Pistoia (disegno), p. d.;

Selles, da Petralia Sottana a Belluno, p. s.;

Martucci, da Perugia (assegnazione provvisoria) a Bari (definitivamente), p. d.;

Polizzi, da Bari a Cosenza, p. s.

**Calligrafia**

Benzani Poloni da Livorno a Padova p. s.

**R. SCUOLE COMPLEMENTARI.**

**Lingua e lettere italiane.**

Bassi Brusoni da Napoli (P. Fonseca) a Napoli (M. di Savoia)

Minozzi da Bologna (L. Bassi) a Torino (M. di Savoia) p. d.

Parrozzani da Chieti a Bobbio p. d.

Cagli da Grosseto a Mantova p. d.

Ruyz da Trapani a Modena p. d.

Puccini Borardi da Pistoia a Teramo p. s. col consenso;

Mancinelli da Forlì a Siena p. d.

**Storia e Geografia.**

Magini da Livorno a Genova (Lambruschini) p.d.

Trolleschi da Ascoli Piceno a Siena p.d.

Marradi da Trapani a Mantova p. d.

Monaco da Ascoli Piceno a Siena p. d.

Barbaro da Petralia Sottana ad Ascoli Piceno p. d.

Monti da Lodi a Verona p. d.

Gnudi da Camerino a Lodi p. d.

Olivieri da Piazza Armerina a Camerino p. d.cessando l'assegnazione provvisoria a Lodi

Monaboni da Grosseto a Piacenza p. d. cessando l'assegnazione provvisoria a Pistoia,

Baldi da Bobbio ad Udine p.d.

**Lingua francese.**

Maschio da Bari a Pisa p.s. col consenso (in assegnazione temporanea sino a non oltre il 30 settembre 1913)

Paternò da Campobasso a Bari p. d.

Bisi da Cosenza a Lecco p.s.

Stoffanon Peyrot da Mistretta a Sassari p. s.

D'Attino da Lagonegro a Grosseto p. d.

Maccarone Gorini da Monteleone Calabro a Lagonegro p. d.

# *Scienze e Lettere*

**Il Congresso eugenico e il militarismo.**

In questi giorni si è adunato a Londra il Congresso eugenico, diretto a studiare i mezzi per migliorare le condizioni della vita umana.

Una delle sedute fu dedicata a discutere sugli effetti del servizio militare.

Il prof. Vernon Kellog dell'Università di Stanford in California sostenne che il militarismo ha effetti disastrosi per un paese sia per la perdita di vite umane in tempo di guerra, sia per l'impedimento in molti giovani alla riproduzione in tempo di pace (?) e infine per la diffusione nelle comunità di molte malattie contratte durante il servizio militare.

— Il generale tedesco von Bardeleben sostenne invece che la vita militare era salutare, come lo attestavano i soldati che aveva visto per le vie di Londra tutti giovani di apparenza assai robusta e di alti spiriti.

La guerra non è ai tempi nostri decisa dalla perdite di vite umane. Essa è risolta dalla qualità della direzione nei comandanti, dalla disciplina nelle truppe e dall'assidua istruzione durante la pace.

— Il col. inglese Melville disse che fin dalla guerra sud-africana il paese aveva preso l'esercito più sul serio, onde la conseguenza che l'esercito aveva acquistato maggiore considerazione di se stesso.

Il corpo militare, egli disse, è oggi molto più forte di una volta e a suo modo di vedere il militarismo è distintamente eugenico, insegnando ai giovani disciplina e buone abitudini, mentre li veste, li ciba, li protegge in quel periodo in cui la vita ha più bisogno di questa cura.

— Il colonnello Warden disse che l'esercito inglese si reclutava per la maggior parte nella peggior categoria dell'umanità dal punto di vista eugenico.

Ora la media è migliore; è assai più elevata e si cerca la qualità più che la quantità.

Le malattie nell'esercito vanno rapidamente diminuendo.

— Mr. Arnold White dimostrò che la disciplina, le esercitazioni e l'obbedienza, caratteristiche della vita militare, e l'educazione a sacrificarsi per la patria avevano il più benefico effetto sul carattere umano.

— Mr. Piddington sostenne che l'effetto della guerra è incontestabilmente deteriorante per le razze e che le tesi sostenute dal colonnello Melville e da Mr. Arnold White provavano che il militarismo è un buon esercizio per i giovani.... finchè non vanno in guerra.

In conclusione pare che la maggioranza abbia considerato abbastanza eugenica la vita militare e dei due contrari uno riconosce che il servizio in tempo di pace — che è quello incomparabilmente più lungo e tocca milleggio numero — è benefico o salutare.

# I prodotti delle ferrovie francesi

**CONFRONTI CON ALTRI STATI**

Per le ferrovie francesi l'anno 1911 è stato dei migliori, non ostante i pessimi raccolti dell'anno precedente che si ripercossero sul minor traffico ferroviario dei cereali e dei vini.

Inoltre, la mietitura e la vendemmia dello stesso 1911 cominciarono appena mediocri.

Ma da un canto le importazioni di grani e vini esteri colmarono in parte il minor traffico ferroviario nel trasporto dei prodotti interni; dall'altro canto provvide l'accresciuta attività industriale.

In tal guisa si ebbe notevole aumento d'intensità dei trasporti e dei proventi lordi delle Compagnie.

Per le cinque grandi reti private che assistono, dopo il riscatto della rete dell'Ovest da parte dello Stato, il complesso dei proventi lordi ammontò nel 1911 a fr. 1.559.000.000 invece di 1.496.000.000 del 1910 e di 1.456.000.000 nel 1909.

L'aumento fu dunque di 63 milioni ossia più del 5% mentre l'anno precedente fu del 3%.

Aggiungendo a questa cifra quella della rete di Stato (Ovest) si raggiunge un totale di 1.705.000.000 pel 1911 contro 1.726.900.000 nel 1910 e 1.675.900.000 nel 1909.

Quindi il progresso fu senza dubbio importante; infatti ad eccezione del 1906, in cui il dispiù sul precedente anno fu di 67 milioni, quasi altrettanto come l'anno scorso, e nel 1906 l'esercizio eccezionale dovuto all'Esposizione mondiale (con aumento di 90 milioni sul 1899) le ferrovie francesi non registrano mai un tal passo avanti da un anno all'altro.

***

Vent'anni fa, nel 1891, gl'introiti lordi delle sei grandi reti ascesero ad 1191 milioni.

Nel 1899 ascendevano a 1350 milioni con l'aumento medio annuale di 20 milioni ossia del 2%

Nel 1900 l'Esposizione ed un grande movimento generale dei traffici facevano risalire i prodotti lordi a 1.440 milioni, che discendevano a 1.384 milioni nel 1901, ed occorsero 3 anni a raggiungere quasi il livello del 1900. Soltanto nel 1904 si ebbero 1.437 milioni.

Da quel tempo il progresso è continuato sempre e si è accellerato nel 1910 e 1911.

I risultati già conosciuti del 1° semestre 1912 che danno un aumento di 30 milioni mostrano che lo slancio in avanti continua.

***

Il progresso — nota l'*Econ. Fruncais* — non è così rilevante come in altri paesi: per es. Stati Uniti, Germania, Russia, Austria–Ungheria, Italia.

Se si considerano non solamente le sei grandi reti francesi, ma il complesso delle ferrovie secondarie sia d'interesse generale che locale — tanto pel trasporto viaggiatori quanto pel trasporto merci — esclusi i tranways o *metropolitaine* si hanno queste cifre comparative:

| | | |
|---|---|---|
| 1895 | prodotti lordi Fr. | 1.270.000.000 |
| 1910 | « « « | 1.891.000.000 |

In quindici anni l'aumento fu dunque circa della metà.

Invece i prodotti lordi delle ferrovie principali e secondarie nello stesso periodo di 15 anni ebbero il seguente aumento nei sottoindicati paesi:

| | | |
|---|---|---|
| Germania da | Fr. | 1.870.000.000 |
| a | « | 3.884.000.000 |
| Russia da | | 1.035.700.000 |
| a | | 2.270.000.000 |
| Austria–Ungheria da | | 763.000.000 |
| a | | 1.528.000.000 |

Stati Uniti da 5 miliardi a 14 miliardi.

La proporzione di aumento del traffico ferroviario dei citati paesi, nonchè dell'Italia e anche della Spagna, è superiore alla Francia.

Invece la Gran Bretagna è inferiore: essa da Fr. 2.169.000.000 nel 1895 aumentò solamente a Fr. 3.123.000.000 nel 1910, guadagnando 954 milioni, cioè più della Francia in valore assoluto, ma solamente il 45% in valore relativo

Bisogna però notare che la Gran Bretagna ha negli ultimi 15 anni di ben poco aumento la sua rete ferroviaria perchè era già completa quando altrove non lo era.

***

La somma di Fr. 1.559.000.000 di prodotti lordi incassati lo scorso anno dalle cinque grandi Compagnie si ripartiscono come segue:

*Paris–Lyon–Méditerranée* viene in testa sopravanzando di gran lunga le altre compagnie, con Fr. 557.35.000 su Km. 9.611 di linee esercitate.

Segue il Nord con 310.160.000 su Km. 3.823; l'Orleans con 281.372.000 su Km. 7.432; l'Est con 250.795.000 su Km. 5.005; il Midi con 134.060.000 su Km. 3.940.

La media complessiva dei prodotti per Km. ascende a Fr. 50.000.

# Cronaca di Roma

**VATICANO.** — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze; il cardinale Serafino Vannutelli, il principe e la principessa Massimo; la contessa Stolberg con la figlia,il conte Chiassi con la famiglia.

S. S. ha poi accordato udienza generale.

**Giunta provinciale amministrativa.** — La G.P.A. ha preso le seguenti deliberazioni:

Approva Appia–Bellezza, cessione d'area a Galli Tito–Paliano, ricostruzione del ponte di Vallerano — Riofreddo, tariffa acqua potabile ai privati — Provincia, acquisto Porta Luigi, Jacopini e Coletti — Terracina, regolamento bollatura generi soggetti a dazio — Velletri, innovazione mutuo L. 15.000 e 35.368 — Marino, regolamento tasse vetture e domestici — Idem., Reg. Tassa cani — Roccamassima, aumento tariffa tassa bestiame — Gallicano, reg. organico — Ariccia idem. — Agosta, aumento stipendio al segretario — Bracciano, mutuo provvisorio col Banco di Roma di L. 5000 — Capraroia, regolamento esattoriale 1898-1902 — Montecompatri, appalto dazio consumo — Montorio, pagamento spedalità — Rocca di Papa, spostamento di strada e permuta delle aree occorrenti — Provincia allargamento della strada presso Bagnorea — Sermoneta, impianto elettrico — Soriano, Mutuo L. 260.000 per edificio scolastico — Velletri, Mutuo per la palestra ginnastica — Vetralla, le modifiche alla tariffa tasse bestiame.

Rinvia: Bassano in Teverina enfiteusi perpetua dei beni comunali — Sipicciano, regolamento della U.A. — Sambuci, regolamento organico — Tuscania regolamento guardia urbane — Ariccia, autorizzazione a stare in giudizio contro il capitolo di Ariccia — Monteporzio, tariffa daziaria.

Varie: Pianasco, non trova luogo a deliberare sul sussidio concesso a Mezzetti.

**I Senussi.** — Ieresera alle 19.35, è partita per Brindisi la Missione dei Senussi.

**I forestieri a Roma.**— La Sezione Romana del-l'Associazione Movimento Forestieri, segnala l'inerimento sempre maggiore che prende il movimento estivo dei forestieri in Roma; tra i viaggiatori giunti nella nostra città in buon numero in questi giorni si notano infatti moltissime carovane, tra le quali ricordiamo le seguenti:

Due carovane all'albergo Bavaria condotte dal sig. Flicke; una all'hotel Britannia condotta dal sig. Richardson; un all'albergo Campidoglio condotta dal sig. Linton; nove all'hotel Continentale condotte dal sigg. Miss Brist, Domirè, Onofrio, Coppo, Brocca, Ferrazzini; una all'Hotel Eden condotta dal sig. Nevocand; una all'albergo Europa condotta dal sig. Hil che, due all'Hotel Flora condotte da Miss Homan e sig. Duving Party; cinque all'hotel Imperiale condotte dai signori Miss Papok, Perlul, Dailey Finia, e Faxile; tre all'albergo Majestich condotte da Miss Erizon Duntan e sigg. Parker e Celic; cinque all'hotel Marini condotte dai sigg. Bin, Foster, Kean e Minmis; quattro carovane al Metropol condotte dai sigg. Kifonik, Roumel, Wrombell, Davinson; una di tali carovane è composta di 200 studenti di Vienna; sedici carovane all'Hotel Michel condotte dai sigg. Comb, Cull, Havens, Forbush, Stantos, Mayer, Miss Roe, Bachelier, Bronnel, Master, Latini, Jenson, Wilson, e Forster; una all'Hotel Milano condotta dal sig. Bekar; sei carovane all'Hotel Palace condotte dai sigg. Miss Park Fischer's condotte dai sigg. Lybby, Lewi Deal Jomes Tot, Monte; una carovana all'albergo Quirinale condotta dal sig. Mouray; tre carovane all'albergo Regina condotte dai sigg. Save, Cantoni, e Bertelli; una carovana all'Hotel Royal condotta dal sig Tani una carovana alla pensione Albion condotta dal sig. Gousner; dne carovane alla Pensione Aurora Kaiser's condotte dai sigg. Valson e Norrel; una carovana condotta da miss Brevanen alla Pensione Bella; otto carovane condotte dai sigg. Capo, Joung, Edward, Vegly Naton Miss Fidtz Gerard, Miss Reyerens, sig. Haskell alla Pensione Boco; sette carovane alla pensione Cargill dirette dai signori Ihonson, Joung, King Beer, Sheltol, Sprat, Thurion; una carovana alla pensione Jasell Owen condotta dal sig. Necher; quattro carovane alla Pensione May condotte dai sigg. Rex Armstrong, Kean; una carovana alla Pensione Rivi condotta dal sigg. Mellenson, una carovana alla pensione Schmid des Anglais condotta dal sig. Fedh.

Le carovane già prenotate negli alberghi per il mese di agosto sono in numero grandissimo ed in maggioranza costituite da americani, inglesi e tedeschi.

**Esposizione Internazionale di Belle Arti.**— L'Assemblea Generale della Società degli Amatori e Cultori delle Belle Arti in Roma riunitasi il giorno 31 luglio nel Palazzo dell'Esposizione, sentita ed approvata la relazione sul risultato soddisfacentissimo morale e finanziario della Mostra testè chiusa, ha deliberato alla unanimità sulla proposta del Consiglio Direttivo di indire fino da ora la LCCCII Esposizione Internazionale di Belle Arti che avrà luogo nella primavera del prossimo anno 1913.

A tempo opportuno saranno diramati il programma ed il regolamento.

**Bonificamento dell'Agro Romano.** — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha incaricato il Municipio della distribuzione, nell'Agro Romano, di alcune centinaia di manifesti contenenti norme igieniche per gli agricoltori e per i colonizzatori

Queste norme sono le seguenti:

1. La colonizzazione dell'Agro Romano può sul principio incontrare due ostacoli la malaria dell'uomo, la malaria dei bovini di razza gentile che vi è importino da altre regioni. Oggi però è assai facile preservarsi dalla malaria e preservarne anche i bovini.

2. Per preservarsi dalla malaria potrà bastare ai proprietari, affittuari, fattori e soprastanti tener fuori delle loro case le pericolose zanzare, mediante reticelle alle finestre, ad ogni altra apertura e con doppia bussola automatica alle porte. Sarà utile anche la zanzariera attorno ai letti; ma nei mesi di estate e di autunno, dal tramonto fin dopo la levata del sole, bisognerà restare in casa e specialmente non fare uscire i bambini e i ragazzi.

3. Per preservare dalla malaria i coloni, i vaccari, i campagnuoli tutti e le loro famiglie non vi è di meglio che il chinino nella forma aggradevole di confetti e cioccolattine, secondo le ordinazioni e sotto la vigilanza del Comune e della Croce Rossa. Altri rimedi non consigliati dal medico possono riescire più costosi ma non più efficaci del chinino di Stato.

4. Il chinino è efficace non solo a curare ma anche a preservare dalla malaria. Col chinino a preventiva disposizione le febbri oggi le ha chi le vuole. Bisogna però farne uso regolare e continuato, perchè così corrobora anche le forze e lo stomaco, oltrechè tien lontana la febbre. Perciò in campagna malarica, dalla metà di giugno alla fine del caldo autunnale, il chinino è necessario ogni giorno non meno del pane quotidiano. Certamente è più utile dei liquori, del vino, anche amari, e del tabacco.

5. In ogni azienda agricola, bene organizzata, il proprietario o l'affittuario deve destinare, sotto la guida del medico, un uomo di fiducia per la regolare distribuzione del chinino ai campagnuoli in ogni giorno di estate ed in autunno, finchè, fino il caldo, in apposita località ed in ore determinate, assicurandosi che venga ingerito. Chi per ignoranza o per pregiudizio respinge il chinino, sconta il rifiuto a spese della sua salute.

6. Per preservare i bovini dalla malaria (volgarmente detta pinciasangue) bisogna, prima di importarli, avere stalle e foraggio fresco e secco, perchè è pericoloso mandarli al pascolo dai primi caldi di primavera ai primi freddi invernali, quando cioè certe zecche, pungendo, li infettano.

E' preferibile rifornire le stalle coi bovini nati ed allevati localmente.

7. In seguito alle colture dei prati artificiali, il prosciugamento di ogni guazza o pozzanghera, l'estirpamento dei cespugli che sono sulle spallette, lungo le marrane, e nel sottobosco delle macchie distruggeranno i nidi delle zecche, e degli altri insetti perniciosi agli uomini, agli animali ed alle piante.

8. Ci può essere nella campagna Romana un'altra specie di pinciasangue, quello cartonchioso; dove c'è, lo si previene facilmente con la vaccinazione di tutti i bovini. In ogni caso si chiami il veterinario.

9. Si ricordi che nel primo periodo della bonifica non si può fare a meno delle precauzioni suddette; mentre successivamente con esse la salute dell'uomo e degli animali da latte e da lavoro, la colonizzazione dell'Agro Romano si avvia a definitivo successo, mediante la coltivazione intensiva del terreno, la dimora stabile del lavoratore sulla terra per tutti i mesi dell'anno, il miglioramento del vitto e dell'abitazione.

10. Non c'è da fidarsi per qualche luogo ed anno di buona vicinanza prima o poi si ripresenta e non sia segnata questi semplici consigli suggeriti in modo indiscutibile dalla scienza e dalla pratica di campagna.

**Il Credito Italiano,** che stanchia prima linea degli Stabilimenti di credito italiani continua ad estendere la sua attività. A parte la Filiale di Londra che apri l'anno scorso con ottimo successo ha ora deliberata l'apertura di due nuove agenzie in Italia: una a Castellammare di Stabia e un'altra a Torre Annunziata; due rami di più innestati alla sede di Napoli.

E per non far torto a Roma nella prossima settimana aprirà pure una nuova agenzia ai Prati di Castello e precisamente in piazza Cola di Rienzo 33. 35.

*Crescit eundo*

**L'on. Campanozzi si dimette.... ma....** — L'on. Campanozzi ha scritto al Sindaco dichiarando di dimettersi da Consigliere comunale e ha partecipato ai giornali questo suo atto.

Nella partecipazione si mostra però tutto il dolore del distacco. Difatti l'on. Campanozzi dice che si dimette per solidarietà di partito, ma che non avrebbe dovuto dimettersi perchè il suo mandato deriva dalla Camera federale degli impiegati.

**Il pontile ad Ostia.** — Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici nella sua ultima adunanza ha esaminata ed accolta la domanda del Comune di Roma per l'impianto e l'esercizio del pontile di Ostia.

**Per il rimborso della spesa del chinino.** — Il Sindaco rende noto che il ruolo definitivo dei proprietari di terreni obbligati al rimborso della spesa del chinino sostenuta dal comune nell'anno 1911 trovasi pubblicato presso l'Ufficio comunale delle Tasse in via del Campidoglio n. 19 p. 3, e vi rimarrà fino al 10 corr. a disposizione di chiunque vi abbia interesse di esaminarlo dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle ore 9 alle 12.

**La questione ospitaliera.** — Dopo gli infelici comizi tenuti nei quartieri di Roma dalla Camera del Lavoro, ieri sera la Camera stessa ha convocato nella sua sede gli infermieri, per discutere circa la mancata risposta al memoriale del Comitato della Lega e circa i licenziamenti ordinati recentemente di una parte del personale.

La discussione è stata molto vivace e si sono verificati i più fieri propositi; ma alla fine nulla si è concluso e si è rinviata ogni deliberazione a dopo che il Comitato della Lega avrà esperito altre pratiche presso il Commissario prefettizio, comm. Gaieri.

**Omnibus automobili per un servizio urbano in Roma.** — Il Comune di Roma intende di concedere in appalto ad una Ditta o Società costituita o da costituirsi a norma di legge e con tutte le ulteriori garanzie e condizioni contenute in apposito capitolato, l'esercizio di una rete urbana di omnibus automobili costituita dalle seguenti linee:

*Linea*, 1. Piazza Aracoeli, Porta del Popolo, Valle Giulia, (circa chilometri 2,950).

*Percorso*: Via Giulio Romano, Corso Umberto I, via delle Mura fino al palazzo delle Belle Arti a Valle Giulia, (tronco Porta del Popolo, Valle Giulia, solo nelle ore nelle quali è aperta la Villa Umberto I).

*Linea* II. Barriera Trionfale, S. Giovanni (circa chilometri 6,100).

*Percorso*: Via delle Milizie, via Barletta, via Ottaviano, via Germanico, via Pompeo Magno, via Ezio, via Tacito, piazza Cavour, via Tomacelli, Corso Umberto, piazza Venezia, via Alessandrina (in andata, via Cremona (in ritorno), , via Cavour, via del Colosseo, via S. Giovanni in Laterano.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare l'itinerario di questa linea facendola passare per la nuova strada progettata nel Piano Regolatore tra la piazza Venezia e il Colosseo.

*Linea* III. Piazza S. Pietro, piazza della Regina (circa chilometri 6,400).

*Percorso*: Borgo nuovo (in andata), e Borgo Vecchio in ritorno, Lungo Tevere Castello, Ponte Umberto, via Zanardelli, Via S. Agostino, via della Scrofa, via delle stelletta, via degli Uffici del Vicario, piazza Monte Citorio, piazza Colonna, via del Tritone, Traforo, via Palermo, via Depretis, via Venezia, piazza Indipendenza, via Palestro, Porta Pia, via Ancona, piazza Principe di Napoli, via Alessandria.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare in seguito l'itinerario di questa linea trasportandolo sulla via dei Coronari allargata e sulla nuova via tra questa Zanardelli e l'entrata Nord del Traforo del Quirinale, come dal progetto del Piano Regolatore; come pure di sostituire al percorso di via Palermo quello corrispondente di via Nazionale.

*Linea* IV. Porta S. Pancrazio, Giardino Zoologico (circa chilometri 6,100).

*Percorso*: Piazzale del Fontanone, piazzale di S. Pietro Montorio, viale del Gianicolo, via Garibaldi, via del Moro, Ponte Sisto, Lungotevere Vallati, via Arenula, via Botteghe Oscure, piazza S. Marco, piazza Venezia, Corso Umberto, piazza Colonna, via del Tritone, piazza Barberini, via Veneto, Porta Pinciana.

Il prolungamento da Porta Pinciana al Giardino Zoologico sarà ulteriormente fissato dal Comune.

I concessionari dovranno poi prevenire le proprie offerte non più tardi delle ore 15 del giorno di Lunedì 30 settembre pross. indirizzandole in busta sigillata al Sindaco di Roma.

**Piccola Milizia di Gesù.** — Domani, Domenica, alle 8,30 antim. nella Chiesa parrocchiale di S. Dorotea in Trastevere, dove il 2 agosto 1866 inauguravasi questo Sodalizio fondato dal prof. Francesco Sabatini, si festeggerà solennemente l'esaltazione al trono di Sua Santità Pio X ed il XVII anniversario della fondazione della *Piccola Milizia di Gesù*. Il parroco di S. Dorotea, p. Antonio Recchetti dei Minori Conventuali, celebrerà la Messa della Comunione Generale,e parlerà intorno alla fanciullezza religiosa nell'opera. Quindi dopo il canto del *Te Deum* il cardinale *Francesco di Paola Cassetta*, Vescovo suburbicario del Tuscolo, impartirà la Benedizione.

Ai giovani della *Piccola Milizia* verrà offerta una refezione.

**Corsi magistrali.** — Dal 1 agosto al 15 settembre prossimo venturo si terranno a Roma, presso la Scuola magistrale romana « Vittorio da Feltre » via Cavour, Carine 2.D. angolo via del Colosseo, tre distinti Corsi di lavoro manuale (1°, 2°,3°,) ed un Corso di psicologia pedagogica, legalmente autorizzati dal Min. della P. I.

I Corsi di lavoro manuale saranno diretti dall'ispettore scolastico professore Alighiero Micci, ed il Corso di Psicologia pedagogica sarà svolto dal dottore professore Francesco Consoni del Laboratorio di Psicologia dell'Università di Roma.

La Scuola Magistrale Romana di Lavoro Manuale convinta, inoltre della necessità di porgere ai maestri i mezzi per favorire la loro preparazione didattico-scientifica, ha preso accordi col prof. Raffaello Zoso, del Museo Pedagogico della R. Università per dare adito ai suoi iscritti di frequentare anche il Corso di metodica, applicata all'insegnamento delle nozioni elementari di fisica e geografia fisica e matematica che sarà da lui svolto con autorizzazione ministeriale nello stesso periodo di tempo nei locali della R. Scuola Pedagogica di Roma.

Il Corso offre un particolare interesse non solo per l'importanza delle materie, ma anche per la ricchezza di materiali di cui è fornito l'Istituto. Le lezioni saranno integrate da visite ad Istituti scientifici della città e a luoghi pittoreschi dintorni.

I corsi di « Lavoro manuale » occuperanno le ore antimeridiane, quelli di « Psicologia » e di « Metodica » le ore pomeridiane, e gli orari saranno combinati in modo da rendere possibile a coloro da frequenza ai tre corsi.

**Sodalizio dei Piceni in Roma.** — Fino al 31 agosto corr., è aperto il concorso per titoli a sette borse di studio di annue L. 600 a favore di giovani marchigiani dell'uno e dell'altro sesso ed una di L. 537 a favore di un giovane romano per intraprendere in Roma gli studi alla R. Università o ai corsi speciali dell'Istituto di Belle Arti e ai corsi di perfezionamento nell'Accademia di S. Cecilia. I concorrenti marchigiani dovranno inviare entro il termenzionato alla Segreteria delle Amministrazioni della Provincia alla quale rispettivamente appartengono — i concorrenti Romani alla Segreteria del Sodalizio (Via Campo Marzio 24) Copia dell'avviso di concorso trovasi affisso nell'Albo dei Comuni e delle Amministrazioni provinciali delle Marche, nell'Albo provinciale del Comune di Roma e nell'Albo del Sodalizio. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Sodalizio nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16 alle 17.

**Proprietari e commessi farmacisti.** — Si è radunata nella sua sede in v. Borgognona il Consiglio dell'Ordine dei farmacisti,il quale dopo aver sbrigato gli affari di ordinaria amministrazione ha deliberato di dare incarico ai colleghi cav. Masi e sig. Piccioni di studiare un contratto di lavoro tra farmacisti proprietari e non proprietari, costituendo il relativo ufficio di collocamento; di invitare tutti i farmacisti che non sono ancora nelle farmacie senza farvi servizio, allo scopo di mantenere l'esercizio nella legalità, a ritirarlo il più presto possibile; di dilazionare qualche giorno ancora l'approvazione dell'Albo definitivo,per dare tempo a coloro i quali non avessero presentato la domanda d'iscrizione a farlo sollecitamente, avvertendo che trascorso il 15 agosto si procederà contro chi non è in regola a termini di legge.

**IL GAS PER TUTTI. — Impianti a gas con contatori automatici** — La Società Anglo Romana ha istituito una nuova serie di apparecchi, che vengono forniti gratuitamente anche negli impianti a gas con contatore automatico, con tutori che vengono ora installati non solo nei negozi, ma anche nei piccoli appartamenti.

Mediante un deposito di garanzia di L. 10 ed il rimborso delle spese pel bollo del contatore e della carta bollata per il contratto (L. 4.60) la Società Anglo Romana vegua a mezzo apposite spese tutto l'impianto, ed il cliente può scegliere 6 apparecchi del valore totale di L. 80, il cui noto è compreso nel prezzo dal gas fornito dal contatore.

Con una mensilità da 10 centesimi messa nel contatore si può alimentare:

| | | |
|---|---|---|
| Un becco a fiamma diritta | per circa ore | 2.45 |
| Oppure | | |
| » » rovesciata | » » | » 4.— |
| Fornello ad un fuoco | » » | » 1.15 |
| » a due fuochi | » » | » 0.45 |
| » per un ferro da stiro | » » | » 2.— |
| Una reticella | » » | » 0.40 |
| Una stufa | » » | » 1.— |

I suddetti apparecchi sono, esposti nei Magazzini di Esposizione e Vendita della Società Anglo Romana in via Poli N° 12 e nelle succursali di Via Arenula N° 23-25 e di V.a Virgilio N.° 14 - 16.

**ESANOFELE**

rimedio sicuro contro l'infezione malarica

F. BISLERI & C. - MILANO

# Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-35

**Rinvenimento di un cadavere** — Ieri fu rinvenuto nella Porta il cadavere di un ciclista. Aveva circa 1 HP. C. si sono iniziate indagini per l'identificazione del disgraziato.

Esso fu identificato ieri sera.

Pare che la morte del giovane sia dovuta a delitto.

Il maresciallo Amedeo Mattei ab. in v. Marianna Dionigi 45, aveva incarico il suo garzone Luigi Morelli di anni 25 di recarsi a ritirare un cavallo da lui acquistato a Piscina Nuova. Il Morelli arrivò colà in bicicletta, e pare che a Prosso si incontrasse con un altro ciclista sconosciuto, col quale fu visto premere la via del ritorno. Na il Morelli giunto a Roma, Trobaldi, mentre il suo compagno di via è stato anche il suo assassino. Ma di quest'ultimo non s'ha finora alcuna traccia. I funzionari della delegazione Flaminia e della squadra cercano uno in moto per fare la luce nel misterioso dramma.

**A proposito del furto in via del Pellegrino.** — Oltre i cinque arrestati come autori del furto in danno dei gioiellieri Bertino Attilio, la Questura sta facendo attivissime indagini per assicurare alla giustizia altri complici, non ancora bene identificati, fra i quali due carrettieri e altri fortemente indiziati.

**Investimento.** — Giuseppe Brancolini di a. 15, macellaio ab. al Viale delle Mura Latine n° 42 transitando ieri per via Tuscolana venne investito da un auto che di là passava a corsa precipitosa. Soccorso da alcuni passanti fu trasportato all'ospedale di S. Giovanni dove gli si riscontrò la frattura della tibia e del femore sinistro. Fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Il conducente del carro, rimasto sconosciuto, è attivamente ricercato dall'autorità di P. S.

Andando a tutta velocità per v. Tomacelli, in bicicletta e senza fanale, il fachino Felice Gigori, disoccupato, ab. al Portico d'Ottavia 13 investì il colonnello del corpo Reali Equipaggi Giuseppe Mariano, di a. 54 ab. in v. della Scrofa.

Il colonnello che aveva riportato forti contusioni fu aiutato a rialzarsi, da alcuni cittadini e accompagnato a S. Giacomo, guarirà in 10 gg.

L'investitore fu arrestato e fu anche trovato in possesso di un rasoio; perciò fu trattenuto e sarà inviato a Regina Coeli.

**Una scenata e un arresto** — Il pregiudicato Amedeo Canapa di a. 20 ab. in v. Tiburtina 100, amoreggia con certa Amalia Cesarini che lavora nel negozio di Ida Bertelli in v. Palestro 52.

Iersera il Canapa, geloso della ragazza, attaccò lite, proprio davanti al negozio della Bertelli, con Romeo Vece di a. 24 ab. in v. dei Marzi 58, che pure coreggeva a sua volta la ragazza. Ad un certo punto il Canapa, estratto un coltello, stava per avventarsi sull'avversario, ma due guardie sopraggiunsero in tempo e lo arrestarono.

**Disgrazie.** — Fuori di Porta Portese nel mulino Ercoli, il muratore Pasquale Angeli di a. 17 ab. al vicolo Aventino 29, iersera lavorando sull'ponte d'una costruzione cadde e si fratturò il braccio sinistro.

Guarirà in 30 g.

**Tentato suicidio** — Ieri la ragazza Rosa Perazzini di a. 20, trasteverina, discessa sulla banchina sottostante alla Torre dell'Anguillara si gettò nel Tevere l'avvedi barcaiuoli accorsi, trassero dall'acqua la ragazza che, trasportata alla Consolazione, fu trattenuta in osservazione. Dichiarò di essersi spinta al suicidio per essere stata rimproverata dalla madre, ma sembra che il vero movente si debba ricercare in dissensi amorosi.

— Per dispiaceri di famiglia lo chauffeur Giuseppe Tosetti di a. 18 ab. in v. dei Foraggi 86, iersera alle 19,30 nella sua abitazione, volle suicidarsi e si tirò un colpo di rivoltella al petto.

Non riuscì che a ferirsi e non gravemente.

Fu trasportato alla Consolazione, ma dopo medicato, contro il parere dei sanitari volle tornarsene a casa.

**Tra cugini.** — Cerio Arnaldo Romei, di a. 13, questa mattina essendo in v. del Teatro Marcello col cugino, suo coetaneo e compagno, Tarcisio Romei.

Quest'ultimo vibrò al Romei un colpo di lima che le ferì al petto.

Alla Consolazione lo trattennero in osservazione.

**Grave disgrazia.** — Il carrettiere Ruggero Sturo di a. 26 ab. al vicolo Domizio n. 4, mentre ieri aiutava alcuni operai nel trasportare una pesante macchina rotativa della Tipografia Elzeviriana, sita in Piazza della Pilotta, fu urtato violentemente da un angolo della detta macchina.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo gli si è riscontrata la frattura della tibia e del femore sinistro. Guarirà in due mesi.

**Musica in Piazza Colonna.** — Ecco il programma che verrà eseguito dalla Banda Municipale questa sera dalle ore 21 alle 23:

1. Saint-Saens — Marcia d'incoronazione.
2. Mereadante — *La Schiava Saracena* — Sinfonia.
3. Beethoven — Adagio della Sonata Patetica.
4. Puccini — *La Bohème* — Fantasia.
5. Wagner — Marcia funebre di *Sigfrido*.
6. Mendelssohn — Marcia di Nozze.

# TEATRI di ROMA

**The Arcadians - di L. Monkton e H. Talbot al «Quirino»**

Piacque iersera — senza tuttavia suscitare eccessivi entusiasmi — la nuova operetta inglese *Gli arcadi* il successo sarebbe stato certamente più caloroso, se il libretto fosse un po' meno insulso.

Difatti, la trama, se non brilla per sovercbia originalità, in compenso è assai garbata, e si adorna di uno strumentale fino ed elegante.

L'argomento può riassumersi in due parole: il sig. Smith, cadendo dall'aeroplano, precipita in Arcadia: un opportuno bagno lo fa diventare giovane e bello e giovane e bello rimarrà finchè sotto il nome di Simplicitas, non dirà mai una menzogna.

Due graziose arcadi si fanno accompagnare da Smith a Londra, per bandire una crociata a favore della verità. E a Londra la moglie di Smith, si innamora follemente del giovane Simplicitas, nel quale non riconosce, tanto è mutato, il marito.

Ma Simplicitas ha la malinconica idea di dire una bugia, sicchè appare egli agli occhi della moglie indignata quale Smith, calvo e con la barba.

La Compagnia Lombardo ha allestito l'operetta con lusso di scenari e di costumi; il m. Lombardo l'ha concertata e diretta con cura ed abilità.

Un'improvvisa indisposizione della Besido, costrinse, all'ultim'ora, a parecchi mutamenti nei ruoli femminili: tuttavia la Fozzi, la Vidori, la Caligaris, si fecero onore come artiste e come cantanti e piacquero anche il Miselli, il Lamari, il Bertocchi, e l'Urbano, sempre comicissimo.

— L'operetta stasera si replica.

r. v

**Apollo.** — Stasera l'importante debutto dei 2 leoni del capitano Alfred Schneider. Tale annuncio è sufficiente per radunare numeroso pubblico. Continua il successo della De Fleuriel, dei giocolieri Marocco, degli eccentrici Ovaro-Smotte, della Ristori, della Renier e degli altri numeri dello scelto programma di varietà.

**Adriano.** — Stasera protagonisti Tina Ceccacci e Dillo Lombardi, si darà la *Cecilia* di Pietro Cossa.

— Domani due rappresentazioni.

**Renzo Rossi.**

## *Spettacoli di stasera*

**Quirino.** — *Gli Arcadi*, ore 21.

**Apollo.** — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

**Adriano.** — *Cecilia*. ore 21.

**Salone Margherita.** — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi. Serale.

**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene – Fuori P.ta Salaria) Giuoco del pallone – Tre grandi partite.

**MONTE DI PIETÀ**

LUNEDI' 4 Agosto 1912 la 1ª custodia vende i fagotti del 18 Settembre 1911.

La 1ª custodia vende gli ori del 4 agosto 912

**D. Cav. Garino** Ostetricia ginecologia chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40, dalle 15 alle 17. **Telefono 21-58.**

**FERNET-BRANCA**

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffaz.

## *PER ABBONARSI*

Il metodo più sicuro e sicuro e quello di inviare *Carolina Vadia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO – ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni o variazioni del caso.

# Ultime Notizie

## Conflitto italo-turco

### La fiaba delle trattative di pace

Siccome la fiaba delle trattative di pace in Svizzera continua a girare nei giornali, esteri specialmente, sarà bene dimostrare che ormai è questione di mala fede.

Ed invero, dato pure che questa fiaba, pel fatto che essa risponde forse al desiderio naturale di veder finita la guerra, meritasse una qualche credibilità, nessuno può contestare che le pretese trattative in Svizzera siano state iniziate sotto il Gabinetto dei giovani turchi, presieduto da Said pascià.

Difatti, quegli stessi giornali che diffusero la fiaba annunziarono che quando giunse la notizia della crisi e l'avvento al potere dell'attuale Gabinetto Mouktar Gazi, i presunti delegati ufficiali del Governo dei giovani turchi dovettero interrompere i negoziati e correre a Costantinopoli, poichè la loro pretesa missione diventava una burletta.

Ma poi e è un fatto inecepibile, che tronca di netto tutte le fiabe divulgate di trattative in Svizzera e il fatto è questo.

Se fosse vero che i delegati del giovani turchi avevano trattato e pressochè raggiunto l'accordo coi nostri, come si potrebbe spiegare che il pres. del Comitato dei giovani, Seyd bey, nella seduta in cui si discusse sul Parlamento tutte le dichiarazioni del nuovo Governo, presentò un ordine del giorno nel quale, pur esprimendo fiducia in tutto il resto, faceva una sola eccezione, una sola riserva, quella cioè che non si dovesse trattar di pace a meno che l'Italia revocasse il decreto sulla sovranità nella Libia, riconoscendo il mantenimento della sovranità, fosse pure nominale, della Turchia?

E' mai concepibile che i delegati italiani potessero aver aderito ad una siffatta pretesa, quando il Parlamento unanime, aveva approvato il decreto di sovranità sulla Libia?

D'altra parte per quale ragione dovremmo noi smentire una notizia che dopo tutto, se fosse vera, dimostrerebbe semplicemente che l'Italia non fa la guerra per la guerra, ma per un grande interesse politico e per un'alta necessità della difesa razionale nel Mediterraneo?

I pretesi negoziati in Isvizzera non sono adunque che una fiaba ridicola ed è strano che continui a circolare in taluni giornali nostri ed esteri.

**L'AMMIRAZIONE D'UN GIORNALE FRANCESE**

(S) **Parigi**, 2. — *L'Eclair* parlando della guerra italo-turca rileva con parole di ammirazione il grande entusiasmo degli italiani per questa campagna, che è in Italia tanto popolare, quanto fu impopolare la spedizione in Abissinia.

### Per gli italiani espulsi dalla Turchia

Dalle comunicazioni pervenute dal varì Stabilimenti della Banca d'Italia, a tutto il 31 luglio, risulta versata alla Banca stessa per obbligazioni in favore dei nostri connazionali profughi dalla Turchia la somma complessiva di L. 1.098.921,26.

**Ministero Finanze.**

**I PROVENTI DOGANALI**

Le riscossioni per diritti doganali e marittimi conseguite nella terza decade dello scorso Luglio ammontano a L. 9.066.700, con un aumento di L. 962.000 rispetto alla corrispondente decade del 1911.

Tale aumento è dovuto a maggiori importazioni di grano per oltre L. 700.000, di caffè per L. 92.000, e di prodotti con fiscali per circa L. 200.000.

Una lieve diminuzione si è verificata durante la decade, nelle importazioni delle zucchero e del petrolio.

## INFORMAZIONI ESTERE

**NEL MAROCCO**

(S) **Mellilla**, 2. — Gli indigeni della tribù dei Beni Buyagi hanno fatto atto di sottomissione alle autorità spagnuole.

# Situazione interna in Turchia

**CAMERA E MINISTERO.**

(S) **Costantinopoli**, 2 — La Camera dopo le dichiarazioni del Gran Visir ha accettato una seconda volta le proposte del Governo di rinviare d'urgenza alla Commissione il progetto relativo alla modificazione dell'articolo 7 della Costituzione.

Il seguito della discussione è stato rinviato a sabato.

(S) **Costantinopoli**, 2. — La situazione odierna sembra questa: Il Gabinetto pare cerchi una occasione per entrare in conflitto con la Camera, mentre questa ultima fa il possibile per evitare il conflitto ed il conseguente suo scioglimento.

Ieri, dopo una discussione piuttosto aspra, la Camera aveva rinviato alla commissione la questione pregiudiziale sul diritto del Governo a presentare la proposta di modificare l'articolo della Costituzione, ma avendo il Gran Visir fatto comprendere che il Governo avrebbe potuto considerare il rinvio come una mancanza di fiducia, la Camera ha cresso un altro voto col quale ha annullato il rinvio.

Le vacanze del Ramadan cominciano il 13 corr., i deputati cercano di tirare le cose in lungo fino a quel giorno allo scopo di screditare il Governo durante i tre mesi delle vacanze stesse. Essi sanno, infatti, che il Governo non potrebbe sciogliere la Camera durante le vacanze senza fare un colpo di Stato. I deputati tentaranno l'impossibile e daranno perfino in blocco le dimissioni per impedire al Governo di spingerli ad un conflitto prima delle vacanze, perchè in tal caso gli elettori di secondo grado resterebbero gli stessi ed il Comitato Unione e Progresso rimarrebbe di nuovo vincitore nelle elezioni. Lo scioglimento della Camera condurrebbe al contrario a cambiamenti nelle liste elettorali.

(S) **Costantinopoli**, 2. — Il rinvio d'urgenza del progetto del Governo relativo alla modificazione dell'articolo 7 della Costituzione dà alla commissione un termine di dieci giorni per pronunciarsi.

La situazione del Governo è scossa, si parla di presentare sabato una interpellanza sulle misure di polizia prese a Costantinopoli e forse di rovesciare il Gabinetto. La grazia accordata a vari personaggi dell'antico regime produce una impressione nettamente sfavorevole nei circoli giovani turchi. Lo stesso dicasi del trasloco di alcuni funzionari, come Gemal Governatore di Bagdad, e Nouhi Eddin, Governatore di Pera, che godevano la stima generale.

(S) **Costantinopoli**, 2— Il Governo ha continuato le trattative iniziate con *l'leadera* del Partito *Unione e Progresso* circa la modificazione dell'articolo 7 della Costituzione e circa lo scioglimento della Camera; ma esse non hanno dato alcun risultato.

***

(S) **Londra**, 2 — Il *Times* ha da Costantinopoli in data 1° Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi alla Camera, mentre i deputati Giovani Turchi tenevano una seduta segreta. Secondo l'Ag. ottomana vi è luogo a sperare che interverrà un accordo nella giornata d'oggi tra il Governo e la maggioranza parlamentare circa lo scioglimento della Camera.

Muki Addin Bey governatore di Pera è stato esonerato dalle sue funzioni.

(S) **Filippopoli**, 2. Si crede che il Governo turco sia risoluto a sciogliere la Camera ad ogni costo prima di lunedì, giorno in cui scade il termine accordato dagli albanesi. Sono state prese misure straordinarie per assicurare l'ordine Tutto il giorno circolano a Costantinopoli e soprattutto nelle vicinanze del Parlamento e dei Ministeri pattuglie di cavalleria. D'altra parte le truppe della guarnigione, restano consegnate nelle caserme in modo permanente e si tengono pronte a marciare al primo segnale.

Il Governo ottomano sembra deciso a reprimere ogni disordine con estrema energia. Si dice che lunedì scorso si volevano cambiare gli agenti di polizia e i comandanti di fanteria di servizio alla Camera turca, ma la presidenza della Camera lo ha impedito. Si sono soltanto cambiati gli uomini di un plotone.

La tattica del Comitato *Unione e Progresso*, di cui la Camera è sola padrona, consiste nell'impedire al Governo di sciogliere la Camera per via legale e di costringerlo a rinunziare allo scioglimento del Parlamento o a fare un colpo di Stato. Il Comitato sembra aderire al Governo e sembra in maggioranza sia favorevole allo scioglimento della Camera.

L'esercito è diviso, ma il Comitato *Unione e Progresso* non può contare a Costantinopoli che su un piccolo numero di ufficiali.

**Per i cristiani**

(S) **Costantinopoli**, 2. Il Comitato Giovane turco cerca di assicurare l'amicizia dei 130 tra cristiani, sfruttati ed altri funzionari del vecchio regime.

Una nota ufficiosa dice che il Governo ha preso siffatte misure per ottenere sicurezza alla elezione e perchè ciò, o la soppressione dello Stato di assedio, era inevitabile l'annistia tra le persone esilate in via amministrativa.

**Nell'Albania e nella Macedonia**

(S) **Vienna**, 2. — *Il Freudenblatt* commenta il cambiamento avvenuto da parte della Turchia dice che ciò usati tirano verso l'Albania e scrive:

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1.o del 15 del mese. — I giornali sono spediti franco di porto.
*Indirizzo:* Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
—( Arretrati centesimi 10 )—

**Prezzo dell'Associazione**
—( Con L'ECO DELLA MODA )—
Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 50 - Sem. 26 - Trim. 13
—( Senza L'ECO DELLA MODA )—
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**PER LE INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 10. Telefono 2346, o alla Società Romana di Pubblicità: Roma, Corso Umberto I 96. Tel. 20-51. Tariffa: 4 pagina (su 10 colonne) cent. 250 la linea; 1/2 pag. L. 2 la linea. Cronaca L. 5 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.



## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

**Società anonima — Capitale Sociale L. 130,000,000 — interamente versato**
*Fondo di riserva ordinari L. 26.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 21.00.000*

Direzione centrale: **MILANO**

*Filiali all'estero:* **Londra.** Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno Savona, Sestri Ponente Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

**Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma**
**Via del Plebiscito. 112 (Palazzo Doria)**

**SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)**

*CONDIZIONI D'ABBONAMENTO*

| Cassette-forti: piccolo | Formato | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| | L. 4 | L. 12 | L. 20 | L. 36 |
| » medio | » 6 | » 15 | » 30 | » 45 |
| » grande | » 10 | » 20 | » 40 | » 65 |
| Casse-forti . . . . . | » 20 | » 50 | » 80 | » 130 |

**Conti correnti liberi 2 3/4 %**
**Libretti di Risparmio 2 1/2 %**
**id. del Piccolo Risparmio 3 %**
**LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 1/2 %**
**LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO, O PIU' 3 1/2 % (INTERESSI) PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.**
**Buoni fruttiferi a 3 1/4 3 1/2 3 3/4 % secondo la scadenza.**
**Assegni sull'Italia e sull'estero.**
**Compra e vendita divise estere.**
**Compra e vendita di titoli.**
**Lettere di credito.**
**Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.**
**Riporti e anticipazioni.**
**Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.**
**Incasso graduito di cedole estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per signori abbonati alle cassette.**

**Servizio depositi chiusi**
**CUSTODIA nei APPOSITO LOCALE CORAZZATO**
Bauli, Casse, Pacchi ecc. chiusi e sigillati
a condizioni da convenirsi

**UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE** — Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria)
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e titoli sull'estero
Ritiro cupons e Valori


## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| Napoli | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 0 25 | 5.55 | 7.30 | 8.— | | 10.45 | 13.35 | 16.35 | |
| | | | | | | 28.— | 19.35 | 22.30 | |
| Pisa-Torino | 9.5 | 9.18 | 14.— | | 18.5 | 21.— | 23.50 | | |
| Pisa-Milano | 9.5 | 9.18 | 14.— | | 18.5 | 21.— | 23.50 | | |
| Foligno -Ancona | 5.50 | 5.35 | 13.5 | | 16.30 | 22.— | | | |
| Firenze-Milano | | | 9.— | 9.10 | 14.40 | 18.15 | 21.5 | 23.42 | |
| Grosseto | 9.5 | 9.18 | 14.— | | 18.5 | 18.20 | 21.— | 23.50 | |
| Rivoli-Avezzano | | 7.45 | 13.— | | 18.10 | 19.30 | | | |
| Tivoli | | 9.45 | | | | | 21.55 | | |
| Civitavecchia | 6.5 | 10.45 | 13.30 | | | | | | |
| Frascati | 6.55 | 5.15 | 9.30 | | 12.10 | 16.15 | | 17.10 | |
| | | | | | | 18.55 | 20.10 | 21.50 | |
| Velletri-Terracine | 6.50 | 12.40 | 17.30 | | | | | | |
| Velletri | 6.50 | 12.40 | 17.30 | | 21.20 | | | | |
| Frosinone | 8.14 | 2.18 | 16.45 | | 19.20 | | | | |
| Mandela-Sebiaco | 7.40 | 12.— | 18.10 | | | | | | |

a) Feriale
* Da Trastevere.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| Napoli | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 8.45 | 7.40 | 10.— | | 12.— | 14.35 | 17.5 | 17.45 | |
| | | | | | | 20.15 | 22.10 | 23.25 | |
| Torino-Pisa | 7.— | 8.40 | 9.30 | | 16.30 | 19.15 | 21.50 | 23.50 | |
| Milano -Pisa | 7.— | 8.40 | 9.30 | | 16.30 | 19.15 | 21.50 | 23.50 | |
| Ancona-Foligno | ab.12 | 7.10 | 8.— | | 14.35 | | 20.10 | 23.15 | |
| Milano-Firenze | ab.12 | 6.50 | 8.50 | | 13.10 | 17.20 | 23.55 | 22.45 | |
| Grosseto | 7.— | 8.40 | 9.30 | | 16.10 | 19.15 | 21.50 | 23.50 | |
| Avezzano-Tivoli | 6.5 | | 8.25 | | 9.35 | 15.30 | | 20.30 | |
| Tivoli | | 7.30 | | | | 17.20 | | | |
| Civitavecchia | 7.55 | 12.5 | 18.20 | | | | | | |
| Frascati | 7.5 | 8.20 | 10.50 | | 14.55 | 19.10 | 20.35 | 21.35 | |
| | | | | | | | 22.20 | | |
| Terracina-Velletri | | 9.23 | | | 16.5 | | 20.43 | | |
| Velletri | 8.30 | 9.23 | | | 16.5 | | 20.43 | | |
| Frosinone | 7.55 | 10.10 | | | *21.30 | 21.50 | | | |
| Sebiaco-Mandela | 8.25 | | | | 15.30 | 20.30 | | | |

a) Feriale.
* A Trastevere.

**Tramvia Roma-Civitacastellana**

| | | | Festivo | |
|---|---|---|---|---|
| Roma | p. 6.— | 9.— | 14.30 | 17.45 |
| Prima Porta | a. 6.38 | 9.38 | 15.8 | 18.23 |
| Sacrofano | a. 6.53 | 9.53 | 15.23 | 18.38 |
| Castelnuovo | a. 7.19 | 10.19 | 15.49 | 19.4 |
| Morlupo-Lepriguano | a. 7.28 | 10.28 | 15.57 | 19.13 |
| Rignano | a. 7.52 | 10.40 | 16.31 | 19.37 |
| Sant'Oreste | a. 8.— | 10.58 | 16.29 | 19.45 |
| Civitacastellana | a. 8.32 | 11.30 | 17.— | 20.17 |
| | | | Festivo | |
| Civitacastellana | p. 6.8 | 14.38 | 17.53 | 18.55 |
| Sant'Oreste | a. 6.40 | 15.10 | 18.25 | 19.27 |
| Rignano | a. 6.48 | 15.18 | 18.33 | 19.35 |
| Morlupo-Lepriguano | a. 7.12 | 15.42 | 18.57 | 20.1 |
| Castelnuovo | a. 7.18 | 15.48 | 19.3 | 20.7 |
| Sacrofano | a. 7.47 | 16.16 | 19.32 | 20.32 |
| Prima porta | a. 8.2 | 16.31 | 19.47 | 20.47 |
| Roma | a. 8.40 | 17.10 | 20.25 | 21.25 |

**Tramvie dei Castelli Romani**
FRASCATI - Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO - Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima finoa Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI - Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,35 alle 20,27
GENZANO - Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,4

**Tramway Roma-Tivoli**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 8.35 | 6.20 | 8.7 | 9.30 | 11.30 | 15.40 | — | 19 — |
| Bagni | 6.29 | 7.19 | 8.57 | 10.17 | 12.40 | 16.32 | 17.29 | 19.55 |
| V. Adriana | 6.40 | 7.30 | 9. 8 | 10.28 | 12.55 | 16.46 | 17.45 | 20.9 |
| Tivoli | 8.55 | 7.45 | 9.24 | 10.43 | 12.15 | 17. 1 | 18. 2 | 20.24 |
| | | | | | | | | Festivo |
| Tivoli | 8.45 | 7.18 | 8.23 | 9.45 | 11.17 | 15.45 | 17.32 | 18.21 | 20.50 |
| V. Adriana | 6.1 | 7.31 | 8.39 | 9.58 | 11.30 | 16.1 | 17.46 | 18.37 | 21.04 |
| Bagni | 6.23 | 8.13 | 8.58 | 10.15 | 11.45 | — | 18.5 | 18.59 | 21.30 |
| Roma | 7.35 | 8.58 | 9.45 | 11 — | 12.35 | — | 18.48 | 20.10 | 22.10 |


## Società Trasporti Fratelli Gondrand

**Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato**
**SUCCURSALE DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N. 91**

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

*Signore*
**Ginnastica e igienico**
**la ginnastica medica**
**i bagni medicati**
**il bagno romano**
sono la vera cura della bellezza.
**Istituto Kinesiterapico**
Via Plinio N. 1 - ROMA

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**
**MARINO-ALBANO** — Partenze da Roma
6(c) - 7.10 - 8.35 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.25
**ALBANO-MARINO** — Partenze per Roma
6.26 - 8.4 - 10.9 - 13.52 - 17.9 - 18.54 - 20.37 - 22.11 f.
**ANZIO-NETTUNO** — Partenze per Roma
6.45 - 8.50 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.25 - 19.15
**NETTUNO-ANZIO** — Partenze per Roma
6.36 - 8.36 - 12.23 - 17.10 - 20.08 - 21.43 f.
**RONCIGLIONE-VITERBO** — Partenze da Roma Trast
6.40 - 9.50 - 16.52 - 18.45.
**VITERBO-RONCIGLIONE** — Arrivi a Roma Trastevere
6.40 - 12.11 - 19.24 - 22.24.

## AVVISI ECONOMICI

**BAGNI E VILLEGGIATURE**

*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

IN ANZIO - graziosoappartamento di cinque stanze mobiliato a nuovo. Grande balcone sul mare. Prezzo conveniente. Per trattative telefonare qui in Roma 86 - 36.

COMUNITA' RELIGIOSE Affittasi in S. Vito Romano - due ore da Roma - servizio automobilistico — grande fabbricato, con cappella, circondato da bosco. Prezzo conveniente. Rivolgersi Piazza Costaguti 14, piano 2, dalle 10 alle 12.

**CASA CATEGORIA**

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

SIGNORINA DISTINTA, orfana di madre, cerca occupersi come scrittrice a mano od anche assistante contabilità. Scrivere Marcucci Fernanda Via Nomentana N. 225 int. 1

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad una azienda doziaria e di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 911

**ASCENSORI FALCONI**
**G. FALCONI & C. - NOVARA**
**Carlo Nicleschoti - Rappr. Via Volturno 58**
**Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi**
**Ascensori elettrici moderni - Massimaparazione**
**importanti impianti in Italia**

PROVETTO GIARDINIERE che conosce lingua francese ed inglese cerca collocarsi in seria famiglia orticola pubblica o privata. Rivolgere offerte Sile o Rice oni. Via Merulana N. 130. 1231

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO di lezioni al laboratorio dei ciechi Via Aracoeli 66 Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione, per il mandolino L. 5 mensili, per il piano forte L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 181

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43 Scala B, interno 12.

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti come contabile amministratore e esattore, potendo disporre varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

**D'AVVERTIRSI**

VIA DEI GRECI 36, nella difronte, tra via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia camera mobiliata a mite ultimo prezzo.

CAMERA, spaziosa, signorile arredata, ingresso sulla scala, affittasi in questo mese per il 15 corr. Via Campo Carlo n. 25, pr. ss. principio Foro Traiano 122

CAMERA MATRIMONIALE mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Cimarra 37, primo piano. 1231

VIA DEL BABUINO 144. Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi 1230

AFFITTASI presso distinta famiglia, camera mobiliata, splendida posizione, quartiere Ludovisi Via Aurora 43, scala B, interno 12.

**Corrispondenze**
**La presente rubrica venne soppressa.**
**L'Amministrazione**

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali


## GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — INGRESSO LIBERO.

VATICANO *Antoneo* v. delle Fondamenta, vasc ini Giardino
Id. *Museo di Scultura Antica* (ordine il Gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 15.
Id. *Pinacoteca* dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. s. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico Industriale* v. s. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE — *Pia Lateranea*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 1.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tram'onto.
TERME DI TITO via Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
TORRE DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aventino* v. S. Sabina dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza SS. Apostoli 63).
Id. *Medonea*, v. Macchia Madama, alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. Medici, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA

VATICANO *Sotterranea sotto Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
MUSEI — *Etrusco* vile Umberto I, dalle 1 alle 17.
Id *Nazionale*, p. delle Terme 16 dalle 10 alle 16.
Id *Mineo*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Anco Scuro), dalle 10 alle 16.
- *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Pl.- *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolare, di scultura, di bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle alle 14.
Id *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id *Borghese*, villa Umberto I, dalle 1 alle 18.
Id *Capitolino di scultura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. Pilotta, 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. s. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. ALIETO v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 15
PALAZZO DELLA FARNESINA v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15-30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO - *Cupola di S. Pietro* dalle 8 alle 14.
Id *Studio e Fabbrica del musaico*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta s. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 12.
CATACOMBE EBRAICHE v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TARSILLO, Scala [illegible] dalle 9 alle 15.


## Istituto Centrale di Terapia Fisica

**KINESITERAPICO**
Via Plinio Num. 1 - ROMA

*Direzione Sanitaria:* Accoli prof. V. - Concetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A-
E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

# CREDITO ITALIANO

## SOCIETA' ANONIMA

*Capitale Sociale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 10,000,000*

**Bari - Carrara - Chiavari - Civitavecchia - Firenze - Foggia - Genova - Lecco - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Navara Parma - Roma - Sampierdarena - Spezia - Taranto - Torino - Vercelli - LONDRA**

# Sede di Roma

**SERVIZIO DI LOCAZIONE**

## Cassette-forti e Casse-forti di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

| FORMATO | DIMENSIONI Largh. | Altezza | Lungh. | TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese | 3 Mesi | 6 Mesi | Anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | cm. | cm. | cm. | Lire | Lire | Lire | Lire |
| piccolo | 20 | 9 | 50 | 3 | 6 | 10 | 18 |
| Cassette-forti medio | 20 | 12 | 50 | 4 | 8 | 14 | 25 |
| grande | 43 | 25 | 50 | 9 | 18 | 28 | 40 |
| Casse-forti unico | 43 | 50 | 50 | 18 | 32 | 50 | 80 |

**( ORARIO: dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 )-**

**SERVIZIO DI CUSTODIA**
DI DEPOSITI CHIUSI IN

## Camera forte di sicurezza

con o senza dichfarazione di valore

Nella CAMERA FORTE si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso sigillato.

I diritti di custodia vengono compensati in ragione di un centesimo per ogni venti centimetri cubi al giorno:

**Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto**
**N. B — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.**
**I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i tolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE**